

Gentile Cliente,

grazie per aver scelto Deposito102.

L'attivazione del rapporto è facile e sicura; basterà effettuare queste semplici operazioni:

- controllare i dati precompilati nella Proposta di apertura e firmare negli appositi Spazi;
- prendere visione dei contenuti del "Modulo standard per le informazioni da fornire ai depositanti" e firmare nell'apposito Spazio "Conferma di ricezione del depositante";
- fare una fotocopia fronte e retro del documento di identità (indicato nel modulo di apertura) per ogni intestatario;
- fare una fotocopia del codice fiscale per ogni intestatario;
- inviare la "*Copia da restituire alla Banca*" della Proposta di apertura firmata, unitamente al "Modulo standard per le informazioni da fornire ai depositanti" (debitamente sottoscritto) e alle fotocopie del documento di identità e del codice fiscale, al seguente indirizzo:

Guber Banca S.p.A.
Servizio Clienti Deposito102
Via Corfù, 102
25124 BRESCIA

O tramite pec all'indirizzo [**guber@legalmail.it**](mailto:guber@legalmail.it)

- effettuare un bonifico dal conto corrente predefinito (quello indicato nella Proposta di apertura), avendo cura di **utilizzare la causale** indicata nel modulo precompilato in allegato, che potrà essere presentato direttamente alla Banca (nel caso di rapporto cointestato, ciascun intestatario dovrà effettuare un bonifico come indicato nella Proposta di apertura).

Appena ricevuta la documentazione completa e il bonifico, invieremo i codici per accedere all'area riservata.

Per assistenza o per qualsiasi informazione potrà contattare il Call Center al numero gratuito 800.97.88.77 oppure inviare una e-mail all'indirizzo deposito102@guber.it.

A presto.

Il Servizio Clienti Deposito102

Guber Banca S.p.A.
Via Corfù, 102
25124 Brescia

PROPOSTA DI APERTURA DEPOSITO102

Copia da restituire alla Banca

DOCUMENTO DI SINTESI – Deposito102

Il presente documento di sintesi costituisce parte integrante e sostanziale del contratto di cui al numero di rapporto sopra indicato e riporta tutte le condizioni economiche ad esso applicate.

SPESE	
Spese per l'apertura del deposito	€ 0,00
Canone annuo per la gestione del deposito	€ 0,00
Numero operazioni incluse nel canone annuo	Illimitate
Registrazione di ogni operazione non inclusa nel canone	€ 0,00
Spese annue per liquidazione interessi e competenze	€ 0,00
Canone annuo per Internet banking	€ 0,00
Spese per produzione del rendiconto (annuale)	€ 0,00
Spese per invio del rendiconto (annuale)	€ 0,00
Invio comunicazioni periodiche di trasparenza	€ 0,00
Imposta di bollo	A carico di Guber Banca SpA
Spese per l'estinzione del deposito	€ 0,00
Canone annuo per servizio OPT-SMS	€ 0,00
Costo per ogni SMS inviato dalla Banca	€ 0,00
Canone annuo per servizi di pagamento collegati	€ 0,00
Costo per ogni bonifico disposto (prelevamento)	€ 0,00

INTERESSI SULLE SOMME DEPOSITATE

Tasso creditore annuo nominale sulle giacenze libere (non vincolate)	0,1% Tasso Annuo Effettivo (T.A.E.) 0,1%
--	---

Interessi sulle somme vincolate (riconosciuti alla scadenza del vincolo)

Sulle somme vincolate sono applicati tassi di interesse nelle misure di volta in volta indicate nei fogli informativi vigenti al momento della sottoscrizione di ciascun vincolo ed in relazione alla durata ed alle altre eventuali condizioni.

Per ogni vincolo il relativo tasso di interesse è riconosciuto per tutta la sua durata, nella misura riportata in sede di richiesta del vincolo stesso ed evidenziata nella "conferma di vincolo" disponibile nell'area riservata InBank del Cliente.

Relativamente ai vincoli attivati, **non è consentito lo svincolo anticipato** delle somme investite che pertanto non saranno disponibili fino alla scadenza del vincolo. Il Cliente deve pertanto valutare attentamente le durate scelte per i vincoli da attivare, anche in relazione alle proprie esigenze e capacità finanziarie.

MODALITA' DI LIQUIDAZIONE E ACCREDITO INTERESSI

Addebito spese e altri oneri diversi dagli interessi	TRIMESTRALE (marzo, giugno, settembre, dicembre)
Accredito interessi sulle giacenze libere	ANNUALE al 31 dicembre di ogni anno
Accredito interessi sulle somme vincolate	ALLA SCADENZA DEL VINCOLO (posticipato)
Base di calcolo degli interessi	ANNO CIVILE (base 365)

INFORMAZIONI RICHIESTE PER L'ADEMPIMENTO DEGLI OBBLIGHI PREVISTI DALLA NORMATIVA ANTIRICICLAGGIO

Scopo e natura del Contratto

Il Contratto è un deposito a risparmio finalizzato alla gestione della liquidità a breve/medio termine.

Titolare effettivo del rapporto

Preso atto della definizione di titolare effettivo come di seguito riportata, **dichiaro/dichiariamo**, sotto la mia/nostra responsabilità, che **Deposito102 è aperto nel mio/nostro interesse e che non sussiste alcun titolare effettivo in relazione a tale rapporto**. Definizione di "titolare effettivo" ai sensi dell'art.1, comma 1, lettera pp), del D.Lgs.21 novembre 2007, n. 231 (e successive modifiche ed integrazioni): "la persona fisica o le persone fisiche, diverse dal cliente, nell'interesse della quale o delle quali, in ultima istanza, il rapporto continuativo è istaurato, la prestazione professionale è resa o l'operazione è eseguita".

Persona politicamente esposta

Preso atto della definizione di persona politicamente esposta come di seguito riportata, **dichiaro/dichiariamo**, sotto la mia/nostra responsabilità, **di NON essere una persona politicamente esposta**. Definizione di "persone politicamente esposte", ai sensi dell'art.1, comma 2, lettera dd), del D.Lgs. 21 novembre 2007, n. 231 (e successive modifiche ed integrazioni): "le persone fisiche che occupano o hanno cessato di occupare da meno di un anno importanti cariche pubbliche, nonché i loro familiari e coloro che con i predetti soggetti intrattengono notoriamente stretti legami" ¹.

Conseguenze derivanti dall'impossibilità di adempiere agli obblighi di adeguata verifica

Prendo atto, che in caso di impossibilità per Guber Banca SpA (di seguito la "Banca") di adempiere agli obblighi di adeguata verifica, ai sensi delle disposizioni di cui all'articolo 19, comma 1, lettere a), b) e c), troverà applicazione l'art. 42 del D. Lgs. 21 novembre 2007, n. 231 (e successive modifiche ed integrazioni) e, conseguentemente, la Banca si asterrà dall'instaurare, il rapporto e le operazioni e valuterà se effettuare una segnalazione di operazione sospetta alla UIF a norma dell'articolo 35.

1° INTESTATARIO				
DATI ANAGRAFICI				
Nome				Cognome
Codice Fiscale				Sesso
Data di nascita			Luogo di nascita	
INDIRIZZO DI RESIDENZA				
Via e numero			Località	
CAP	Comune		Provincia	
INDIRIZZO DI CORRISPONDENZA (se diverso dalla residenza)				
Via e numero			Località	
CAP	Comune		Provincia	
CONTATTI				
Mail				Tel. cellulare
DATI NORMATIVI				
Stato civile				Titolo di studio
Professione				Area geogr. attività
Provincia attività				
DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO				
Tipo Documento				n°
Rilasciato da				
Data rilascio			Data scadenza	
UTILIZZO DEL CONTO DEPOSITO				

¹ A) sono persone fisiche che occupano o hanno occupato importanti cariche pubbliche coloro che ricoprono o hanno ricoperto la carica di: 1.1 Presidente della Repubblica, Presidente del Consiglio, Ministro, Vice-Ministro e Sottosegretario, Presidente di Regione, assessore regionale, Sindaco di capoluogo di provincia o città metropolitana, Sindaco di comune con popolazione non inferiore a 15.000 abitanti nonché cariche analoghe in Stati esteri; 1.2 deputato, senatore, parlamentare europeo, consigliere regionale nonché cariche analoghe in Stati esteri; 1.3 membro degli organi direttivi centrali di partiti politici; 1.4 giudice della Corte Costituzionale, magistrato della Corte di Cassazione o della Corte dei conti, consigliere di Stato e altri componenti del Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione siciliana nonché cariche analoghe in Stati esteri; 1.5 membro degli organi direttivi delle banche centrali e delle autorità indipendenti; 1.6 ambasciatore, incaricato d'affari ovvero cariche equivalenti in Stati esteri, ufficiale di grado apicale delle forze armate ovvero cariche analoghe in Stati esteri; 1.7 componente degli organi di amministrazione, direzione o controllo delle imprese controllate, anche indirettamente, dallo Stato italiano o da uno Stato estero ovvero partecipate, in misura prevalente o totalitaria, dalle Regioni, da comuni capoluoghi di provincia e città metropolitane e da comuni con popolazione complessivamente non inferiore a 15.000 abitanti; 1.8 direttore generale di ASL e di azienda ospedaliera, di azienda ospedaliera universitaria e degli altri enti del servizio sanitario nazionale. 1.9 direttore, vicedirettore e membro dell'organo di gestione o soggetto svolgenti funzioni equivalenti in organizzazioni internazionali; B) sono familiari di persone politicamente esposte: i genitori, il coniuge o la persona legata in unione civile o convivenza di fatto o istituti assimilabili alla persona politicamente esposta, i figli e i loro coniugi nonché le persone legate ai figli in unione civile o convivenza di fatto o istituti assimilabili;

ORIGINE DEI FONDI		

2° INTESTATARIO				
DATI ANAGRAFICI				
Nome		Cognome		
Codice Fiscale		Sesso		
Data di nascita		Luogo di nascita		
INDIRIZZO DI RESIDENZA				
Via e numero		Località		
CAP		Comune		Provincia
INDIRIZZO DI CORRISPONDENZA (se diverso dalla residenza)				
Via e numero		Località		
CAP		Comune		Provincia
CONTATTI				
Mail		Tel. cellulare		
DATI NORMATIVI				
Stato civile		Titolo di studio		
Professione		Area geogr. attività		
Provincia attività				
DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO				
Tipo Documento		n°		
Rilasciato da				
Data rilascio		Data scadenza		
UTILIZZO DEL CONTO DEPOSITO				
ORIGINE DEI FONDI				

CONTO PREDEFINITO					
Paese	CIN	CIN IT	ABI	CAB	NUMERO CONTO CORRENTE

Copia da restituire alla Banca

PROPOSTA DI APERTURA

Con la presente proposta, chiedo/chiediamo l'apertura di Deposito102 e del servizio di Internet banking collegato (INBANK).

A tal fine:

- Prendo/prendiamo atto che i servizi proposti sono riservati esclusivamente alle persone fisiche residenti in Italia e, quindi, dichiaro/dichiariamo di essere, anche ai fini fiscali, residente/i in Italia, impegnandomi/ci a comunicare immediatamente a Guber Banca SpA (di seguito la "Banca") ogni nuova circostanza che comporti il venir meno di tale condizione da cui ne conseguirà la chiusura del rapporto;
- Dichiaro/dichiariamo di essere maggiorenne/i (minimo 18 anni) e di non avere la cittadinanza statunitense;
- Dichiaro/dichiariamo di non occupare o di non aver occupato, nell'ultimo anno, importanti cariche pubbliche in Italia o in paesi diversi dall'Italia o che non lo abbiano fatto miei/nostri familiari diretti o altre persone con cui intrattengo/intratteniamo legami;
- Dichiaro/dichiariamo che utilizzerò/utilizzeremo il conto per scopi estranei all'attività imprenditoriale, commerciale, artigianale o professionale eventualmente svolta e prendo/prendiamo atto che, in relazione al profilo delineato dai contenuti delle informazioni fornite, sono/siamo stato/i classificato/i come "Consumatore" (persona fisica che agisce per scopi estranei all'attività imprenditoriale, commerciale, artigianale o professionale eventualmente svolta);
- Confermo/confermiamo tutte le informazioni personali fornite;
- Dichiaro/dichiariamo che la Banca prima della sottoscrizione della presente proposta:
 - a) mi/ci ha messo gratuitamente a disposizione il Foglio Informativo che illustra caratteristiche, rischi, costi e condizioni economiche di Deposito102 e del servizio di INBANK, nonché la relativa informativa precontrattuale dedicata al prodotto (Informazioni generali per i depositanti, ex. art. 3, commi 1 e 2, del D. Lgs. 15 febbraio 2016, n. 30; Guide ABF "Guida all'utilizzo del portale ABF" e "ABF in parole semplici");
 - b) mi/ci ha consegnato una copia delle Condizioni Generali di Deposito102 e del servizio di INBANK, comprensive delle Condizioni Economiche, riportate nel Foglio Informativo per farne parte integrante, nonché l'Informativa dovuta ai sensi della legge in materia di protezione dei dati personali.
- Accetto/accettiamo integralmente le Condizioni Generali di Deposito102 e del servizio di INBANK e le Condizioni Economiche riportate nei relativi Fogli Informativi e Documento di Sintesi, che costituiscono parte integrante del contratto.
- Prendo/prendiamo atto che potrò/potremo vincolare le somme disponibili su Deposito102 solo successivamente all'attivazione del rapporto di deposito e del servizio di INBANK.
- Prendo/prendiamo atto che le Condizioni Economiche riferite alle operazioni di vincolo saranno quelle riportate nel Foglio Informativo in vigore al momento della richiesta di vincolo.
- Prendo/prendiamo atto che ai sensi dell'art. 31 delle Condizioni Generali di Deposito102, il contratto si intenderà perfezionato solo al momento della ricezione della comunicazione con cui la Banca dichiara di aver attivato il rapporto Deposito102 a me/noi intestato ed il servizio di INBANK; le operazioni previste all'art. 31 dovranno essere completate entro e non oltre 60 giorni dalla data di apertura del rapporto pena la sottoscrizione di una nuova proposta di apertura di Deposito102.
- Chiedo/chiediamo di poter utilizzare il servizio di INBANK per le finalità informative e dispositive relative al rapporto Deposito102 collegato (consultazione saldi e movimenti, attivazione vincoli, movimentazione da e verso il conto corrente predefinito) e per ricevere comunicazioni e documentazione dalla Banca;
- Sono/siamo consapevole/i che, nei contratti stipulati a distanza, il consumatore ha il diritto di recedere, senza penali, senza spese e senza dover indicare il motivo, nel termine di quattordici giorni dalla data di conclusione, inviando lettera raccomandata con ricevuta di ritorno a Guber Banca S.p.A., Servizio Clienti Deposito102, Via Corfù 102, 25124 Brescia.
- Accetto/accettiamo che la Banca mi/ci fornisca comunicazioni anche tramite e-mail ovvero canalizzate tramite l'area riservata del servizio di INBANK collegato al rapporto Deposito102.

1° INTESTATARIO (specimen di firma)
Data _____
Firma _____

2° INTESTATARIO (specimen di firma)
Data _____
Firma _____

Copia da restituire alla Banca

CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI - PRIMO (o UNICO) INTESTATARIO

Dichiaro di aver preso visione dell'informativa che, ai sensi dell'art.13 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (GDPR), Guber Banca S.p.A. mi ha fornito, il cui contenuto costituisce parte integrante della presente manifestazione di consenso.

Per esigenze preliminari alla prestazione dei servizi conseguenti alla richiesta di apertura di Deposito102, ivi incluse tutte le attività connesse e funzionali quali a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, invio di comunicazioni, contatti telefonici:

Presto il consenso

Nego il consenso

A tale riguardo, per quanto concerne la possibilità per la Banca di trattare i miei dati personali per fini di informazione commerciale, ricerche di mercato, offerte di prodotti/servizi della Banca, invio di proprie newsletter di cultura economica e finanziaria:

Presto il consenso

Nego il consenso

Per quanto riguarda la comunicazione, da parte della Banca, dei miei dati personali a società terze che svolgono, per conto di Guber Banca S.p.A., attività di informazione commerciale, ricerche di mercato, offerte di prodotti/servizi della Banca, invio di propria newsletter di cultura economica e finanziaria:

Presto il consenso

Nego il consenso

1° INTESTATARIO (specimen di firma)
Data _____
Firma _____

CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI - SECONDO INTESTATARIO

Dichiaro di aver preso visione dell'informativa che, ai sensi dell'art.13 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (GDPR), Guber Banca S.p.A. mi ha fornito, il cui contenuto costituisce parte integrante della presente manifestazione di consenso.

Per esigenze preliminari alla prestazione dei servizi conseguenti alla richiesta di apertura di Deposito102, ivi incluse tutte le attività connesse e funzionali quali a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, invio di comunicazioni, contatti telefonici:

Presto il consenso

Nego il consenso

A tale riguardo, per quanto concerne la possibilità per la Banca di trattare i miei dati personali per fini di informazione commerciale, ricerche di mercato, offerte di prodotti/servizi della Banca, invio di proprie newsletter di cultura economica e finanziaria:

Presto il consenso

Nego il consenso

Per quanto riguarda la comunicazione, da parte della Banca, dei miei dati personali a società terze che svolgono, per conto di Guber Banca S.p.A., attività di informazione commerciale, ricerche di mercato, offerte di prodotti/servizi della Banca, invio di propria newsletter di cultura economica e finanziaria:

Presto il consenso

Nego il consenso

2° INTESTATARIO (specimen di firma)
Data _____
Firma _____

CONSEGNA COPIA DEL CONTRATTO

Dichiaro/dichiariamo di aver ricevuto copia della Proposta di Apertura, delle Condizioni Generali del Contratto di Deposito102 e del servizio di INBANK e copia del Foglio Informativo contenente le Condizioni Economiche di Deposito102 e del servizio di INBANK (aggiornati alla data della presente Proposta).

1° INTESTATARIO (specimen di firma)
Data
Firma _____

2° INTESTATARIO (specimen di firma)
Data
Firma _____

DICHIARO/DICHIARIAMO DI APPROVARE SPECIFICAMENTE, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 1341, COMMA 2, COD. CIV. E DELL'ART. 118 T.U.B., LE SEGUENTI NORME DELLE CONDIZIONI GENERALI DEL CONTRATTO DI DEPOSITO102:

art. 5 "Prova degli ordini e disposizioni", art. 6 "Codici di accesso al Servizio", art. 7 "Rapporti cointestati", art. 8 "Conto Predefinito", art. 10 "Prelevamenti", art. 11 "Ricezione degli ordini di prelevamento e revoca", art. 13 "Modalità di esecuzione delle disposizioni e di informativa sulla movimentazione dei rapporti", art. 14 "Rifiuto all'esecuzione di una disposizione", art. 15 "Disposizioni non autorizzate o effettuate in modo inesatto", art. 16 "Responsabilità della Banca nell'esecuzione delle disposizioni", art. 19 "Vincolo delle somme depositate", art. 20 "Svincolo anticipato", art. 21 "Decesso e incapacità di agire", art. 22 "Comunicazioni periodiche della Banca", art. 24 "Le comunicazioni del Cliente alla Banca", art. 25 "Modifiche unilaterali delle condizioni contrattuali e modifiche della titolarità del rapporto", art. 27 "Durata, diritto di recesso e tempi di chiusura", art. 28 "Impossibilità a operare per cause non imputabili alla Banca", art. 29 "Obblighi di riservatezza", art. 31 "Conclusione del Contratto".

1° INTESTATARIO (specimen di firma)
Data
Firma _____

2° INTESTATARIO (specimen di firma)
Data
Firma _____

DICHIARO/DICHIARIAMO DI APPROVARE SPECIFICAMENTE LE SEGUENTI NORME DELLE CONDIZIONI GENERALI DEL SERVIZIO DI INTERNET BANKING (INBANK)

Sezione I – (Condizioni Generali): art. 2 (pubblicità e trasparenza delle condizioni e Ufficio Reclami della Clientela); art. 7, comma 3 (foro competente); art. 8 (modifica unilaterale delle condizioni).

Sezione II – (Caratteristiche del Servizio di internet Banking - INBANK): art. 3 (rilascio dei codici di accesso al servizio); art. 5 (obblighi a carico del Cliente); art. 7 (erogazione del servizio); art. 10 (recesso dal contratto).

Sezione III (Servizi di pagamento): art. 3 (ricezione dell'ordine di pagamento); art. 4 (rifiuto dell'ordine di pagamento); Art. 8 (modifica delle condizioni e comunicazione variazioni tasso); art. 10, comma 1 (informativa periodica mensile); art. 11 (Notifica e rettifica di operazioni non autorizzate o non correttamente eseguite); art. 12 (responsabilità della Banca per le operazioni di pagamento non autorizzate); art. 13 (responsabilità del Cliente per l'utilizzo non autorizzato); 14, comma 10 (non applicazione della norma ai non consumatori); art. 16 (esclusione della responsabilità); art. 18 – Limiti all'accesso ai conti di pagamento da parte dei prestatori di servizi di pagamento; art. 19, comma 2 (consenso del Cliente alla Banca per rispondere alla richiesta di conferma della disponibilità fondi).

Sezione IV (Infob@nking - Comunicazioni a distanza in forma elettronica): art. 6 (facoltà e oneri del Cliente); art. 8 (revoca, modifica, sospensione del servizio); art. 9 (esclusione responsabilità)

1° INTESTATARIO (specimen di firma)
Data
Firma _____

2° INTESTATARIO (specimen di firma)
Data
Firma _____



Numero deposito

Copia da restituire alla Banca

Guber Banca SpA

Via Corfù 102 – 25124 Brescia

Tel. 030 2455811 – Fax 030 2450351

Email info@guber.it – PEC: guber@legalmail.it

P.IVA / C.F. e iscrizione registro Imprese di Brescia n. 03140600176 – REA n. BS-331397

Iscritta all'Albo delle Banche n. 8074 – Codice ABI 03656.6

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Informazioni di base sulla protezione dei depositi	
I depositi presso Guber Banca SpA sono protetti da:	FITD - Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi (1)
Limite della protezione:	100.000 EURO per depositante e per ente creditizio (2)
Se possiede più depositi presso lo stesso ente creditizio:	Tutti i Suoi depositi presso lo stesso ente creditizio sono "cumulati" e il totale è soggetto al limite di 100.000 EURO (2). Per i depositi denominati in valuta diversa dall'euro si veda la voce "Valuta del rimborso".
Se possiede un conto congiunto con un'altra persona/altre persone	Il limite di 100.000 EURO si applica a ciascun depositante separatamente (3). Per i depositi denominati in valuta diversa dall'euro si veda la voce "Valuta del rimborso".
Periodo di rimborso in caso di liquidazione coatta amministrativa dell'ente creditizio dell'ente creditizio	Il Fondo (4) effettuerà il rimborso entro i seguenti termini: a) 20 giorni lavorativi fino al 31/12/2018 b) 15 giorni lavorativi dal 01/01/2019 al 31/12/2020 c) 10 giorni lavorativi dal 01/01/2021 al 31/12/2023 d) 7 giorni lavorativi dal 01/01/2024
Valuta di rimborso	EURO
Contatto	Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi Via del Plebiscito, 102 00186 Roma Tel +39 06-699861 Fax +39 06-6798916 PEC: segreteria generale@pec.fitd.it E-mail: infofitd@fitd.it
Per maggiori informazioni	www.fitd.it
<u>Conferma di ricezione del/i depositante/i</u>	
1° Intestatario →	Data _____ Firma _____
2° Intestatario →	Data _____ Firma _____

Informazioni Supplementari

(1) Sistema responsabile della protezione del suo deposito

Il Suo deposito è coperto da un sistema istituito per contratto, ufficialmente riconosciuto come sistema di garanzia dei depositi. In caso di insolvenza del Suo ente creditizio, i Suoi depositi sarebbero rimborsati fino a **100.000 EURO**.

(2) Limite generale della protezione

Se un deposito è indisponibile perché un ente creditizio non è in grado di assolvere ai suoi obblighi finanziari, **i depositanti sono rimborsati da un sistema di garanzia dei depositi. Il rimborso è limitato a 100.000 EUR per ente creditizio.** Ciò

significa che tutti i depositi presso lo stesso ente creditizio sono sommati per determinare il livello di copertura. Se, ad esempio, un depositante detiene un conto di risparmio di 90.000 EURO e un conto corrente di 20.000 EURO, gli saranno rimborsati solo 100.000 EURO.

(3) Limite di protezione per i conti congiunti

In caso di conti congiunti, si applica a ciascun depositante il limite di 100.000 EURO. Ulteriori informazioni possono essere ottenute al seguente indirizzo Internet www.fitd.it.

I depositi presso un conto di cui due o più soggetti sono titolari come partecipanti di un ente senza personalità giuridica sono trattati come se fossero effettuati da un unico depositante ai fini del calcolo del limite di 100.000 EURO.

In taluni casi i depositi sono protetti oltre 100 000 EURO. Il limite di 100.000 EURO non si applica, nei nove mesi successivi al loro accredito o al momento in cui divengono disponibili, ai depositi di persone fisiche aventi ad oggetto importi derivanti da:

- a) operazioni relative al trasferimento o alla costituzione di diritti reali su unità immobiliari adibite ad abitazione;
- b) divorzio, pensionamento, scioglimento del rapporto di lavoro, invalidità o morte;
- c) il pagamento di prestazioni assicurative, di risarcimenti o di indennizzi in relazione a danni per fatti considerati dalla legge come reati contro la persona o per ingiusta detenzione. Ulteriori informazioni possono essere ottenute al seguente indirizzo Internet www.fitd.it.

(4) Rimborso

Il sistema di garanzia dei depositi responsabile è:

Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi (FITD)

Via del Plebiscito, 102 00186 Roma

Tel +39 06-699861 Fax +39 06-6798916

PEC: segreteria generale@pec.fitd.it

E-mail: infofitd@fitd.it

sito internet: www.fitd.it

Il FITD Rimborserà i Suoi depositi (fino a 100.000 EURO) entro 7 giorni lavorativi decorrenti dalla data in cui si producono gli effetti del provvedimento di liquidazione coatta amministrativa della Banca senza che sia necessario presentare alcuna richiesta al sistema di garanzia. Il depositante per ottenere il rimborso potrà quindi recarsi direttamente presso uno degli sportelli bancari indicati dal FITD, con comunicazione effettuata sia attraverso il sito web del Fondo e il sito web della Banca incaricata del rimborso, oltre che sulle principali testate a diffusione nazionale e locale. Tuttavia, solo fino al 31/12/2023, qualora il Fondo non sia stato in grado di effettuare il rimborso entro i 7 giorni lavorativi, lo stesso assicura a ciascun titolare di un deposito protetto, su richiesta ed entro i successivi 5 giorni lavorativi, un importo sufficiente per consentirgli di far fronte alle spese correnti, a valere sull'importo dovuto per il rimborso. L'importo è determinato dal FITD, sulla base dei criteri stabiliti dallo statuto. In caso di mancato rimborso entro questi termini, si consiglia di prendere contatto con Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi in quanto potrebbe esistere un termine per reclamare il rimborso. Il diritto al rimborso si estingue decorsi 5 anni dalla data in cui si producono gli effetti del provvedimento di avvio della liquidazione coatta amministrativa della Banca. La decadenza è impedita dalla proposizione della domanda giudiziale, salvo che il processo si estingua, o dal riconoscimento del diritto da parte del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

In caso di mancato rimborso entro questi termini, prenda contatto con Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi in quanto potrebbe esistere un termine per reclamare il rimborso.

Ulteriori informazioni possono essere ottenute al seguente indirizzo Internet www.fitd.it.

Altre informazioni importanti

In generale, tutti i depositanti al dettaglio e le imprese sono coperti dai sistemi di garanzia dei depositi. Esistono, tuttavia, delle eccezioni per taluni sistemi di garanzia dei depositi ed esclusioni dalla copertura applicabili a determinati depositanti, che sono indicate nel dettaglio nel sito Internet www.fitd.it. Vi sono, tuttavia, alcuni depositi espressamente esclusi dal rimborso che, ai sensi dell'art. 96-bis.1 del D.Lgs. 1 settembre 1993, n. 385, sono:

- a) i depositi effettuati in nome e per conto proprio da banche, enti finanziari (come definiti dall'articolo 4, paragrafo 1, punto 26), del regolamento (UE) n. 575/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 giugno 2013), imprese di investimento, imprese di assicurazione, imprese di riassicurazione, organismi di investimento collettivo del risparmio, fondi pensione, nonché enti pubblici;
- b) i fondi propri (come definiti dall'articolo 4, paragrafo 1, punto 118), del regolamento (UE) n. 575/2013 del Parlamento europeo o del Consiglio del 26 giugno 2013);
- c) i depositi derivanti da transazioni in relazione alle quali sia intervenuta una condanna definitiva per i reati previsti dagli articoli 648-bis (riciclaggio) e 648-ter (impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita) del codice penale, resta fermo quanto previsto dall'articolo 648-quater del codice penale (confisca);
- d) i depositi i cui titolari, al momento dell'avvio della procedura di liquidazione coatta amministrativa, non risultano identificati ai sensi della disciplina in materia di antiriciclaggio;
- e) le obbligazioni e i crediti derivanti da accettazioni, pagherò cambiari e operazioni in titoli.

La Sua Banca Le comunicherà inoltre su richiesta se taluni prodotti sono o meno coperti. La copertura dei depositi deve essere confermata dalla Banca anche nell'estratto conto.

ORDINE DI BONIFICO


IL SEGUENTE MODULO PUO' ESSERE CONSEGNATO DIRETTAMENTE ALLA SUA BANCA

Spettabile _____

con la presente Vi chiedo cortesemente di eseguire a debito

del conto corrente n. _____

il seguente ordine di bonifico:

ORDINANTE	
IMPORTO	
BENEFICIARIO	
COORDINATE DEPOSITO102	
CAUSALE DI VERSAMENTO	
	ATTENZIONE: qualora venga richiesta la compilazione di un modulo di bonifico diverso è necessario riportare tutti i dati prestampati e <u>rispettare esattamente</u> la descrizione riportata nella causale di versamento.

Cordiali saluti.

Data _____

Firma _____

INFORMAZIONI SULLA BANCA**GUBER BANCA S.p.A.**

Sede Legale: Via Corfù, 102 – 25124 Brescia (BS)

Tel.: 030 2455811 - Fax: 030 2450351

Email: info@guber.it – PEC: guber@legalmail.it – Sito Internet: www.guber.it

P.IVA / C.F. e iscrizione registro Imprese di Brescia n. 03140600176 – REA n. BS-331397

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 8074 - Cod. ABI 03656.6

Guber Banca S.p.A. è aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

CARATTERISTICHE E RISCHI TIPICI DI DEPOSITO102**IL CONTO DEPOSITO IN GENERALE**

Il conto deposito è un contratto con il quale il Cliente consegna somme di denaro a una Banca, che si obbliga a custodirle, a pagare gli interessi (laddove e nella misura convenuta) e a restituirle, secondo le modalità sotto descritte.

È una forma di conto particolarmente indicata per chi, non avendo la necessità di effettuare prelievi frequenti, può vincolare le somme depositate al fine di ottenere un maggior rendimento.

Le somme depositate, a scelta del Cliente, possono essere:

- libere: in tal caso il Cliente può prelevarle in qualsiasi momento e la banca riconosce una remunerazione al tasso "base"; e/o
- vincolate per durate prestabilite tra quelle proposte dalla Banca: in tal caso i prelievi sono ammessi solo alla scadenza del vincolo e la banca corrisponde un tasso "migliorativo" rispetto al tasso base (salvo possibilità di svincolo anticipato, totale o parziale, laddove espressamente previsto dalle condizioni contrattuali e con conseguente adeguamento degli interessi riconosciuti).

DEPOSITO102 – DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Deposito102 è un deposito a risparmio (sottoscrivibile da persone fisiche maggiorenni residenti in Italia) con il quale Guber Banca SpA (di seguito la "Banca") custodisce le somme del Cliente e gli corrisponde gli interessi pattuiti e maturati.

Il Cliente può effettuare operazioni di accredito e addebito su Deposito102 tramite bonifico bancario. Tali operazioni transitano su un conto corrente intestato al Cliente ed aperto presso un istituto bancario in Italia (cosiddetto "Conto Predefinito").

Sulle somme depositate dal Cliente su Deposito102 sono riconosciuti degli interessi, nella misura e secondo le modalità indicate nel successivo paragrafo "Condizioni Economiche".

In particolare, se il Cliente decide di vincolare – in tutto o in parte – le somme depositate su Deposito102, per i periodi di tempo indicati nei Fogli Informativi tempo per tempo in vigore, potrà godere di tassi "migliorativi" rispetto al tasso "base".

Sulle somme vincolate gli interessi vengono normalmente liquidati alla naturale scadenza dell'operazione di vincolo, salvo altre condizioni particolari di liquidazione (anticipata / periodica) eventualmente previste ed indicate nel Foglio Informativo e nella sezione specifica del sito web di Deposito102.

Le "Condizioni Economiche" applicate a Deposito102 sono illustrate nel successivo paragrafo, eventualmente integrate e/o sostituite di volta in volta dalla Banca.

RISCHI A CARICO DEL CLIENTE

Deposito102 è un prodotto sicuro.

Tuttavia tra i principali rischi da tenere in considerazione si segnalano:

- il rischio di controparte: eventualità che la Banca non sia in grado di rimborsare al Cliente, in tutto o in parte, il saldo disponibile su Deposito102. Per questa ragione la Banca aderisce al sistema di garanzia denominato Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, che assicura a ciascun depositante una copertura fino a 100.000,00

euro. A partire dal 1° gennaio 2016, con l'applicazione delle nuove regole europee sulla gestione delle crisi bancarie (c.d. Direttiva Europea BRRD), i depositi bancari, per la quota non protetta dal Fondo interbancario di tutela dei depositi, possono essere soggetti al c.d. Bail-in. Per maggiori informazioni sulla nuova disciplina è possibile consultare il documento della Banca d'Italia "Che cosa cambia nella gestione delle crisi bancarie" disponibile sul sito www.bancaditalia.it;

- le variazioni in senso sfavorevole delle condizioni economiche (tassi di interesse ed altre commissioni e spese del servizio) ove contrattualmente previsto;
- Variabilità dei tassi d'interesse (trattandosi di somme che vengono costituite in Partite Vincolate a tasso fisso);
- l'uso indebito e fraudolento da parte di terzi delle credenziali di accesso al servizio di Banca virtuale, oltre che il possibile smarrimento dei codici per l'accesso al conto deposito, ma sono anche ridotti al minimo se il correntista osserva le comuni regole di prudenza e attenzione;
- l'interruzione o sospensione dei servizi, con conseguente ritardo o mancata esecuzione delle operazioni, per motivi tecnici o di forza maggiore (o comunque per cause non imputabili alla banca) o, in generale, per malfunzionamenti dei sistemi informatici e/o di comunicazione;
- in casi di vincolo delle somme depositate, per le scadenze che non prevedono espressamente la facoltà di svincolo anticipato, il Cliente non potrà ottenere la disponibilità prima della scadenza pattuita; per i vincoli con possibilità di smobilizzo anticipato, invece, l'esercizio di tale facoltà può comportare la riduzione o l'azzeramento del rendimento maturato, in base alle condizioni economiche stabilite in sede di attivazione dei relativi vincoli.

CONDIZIONI ECONOMICHE DEPOSITO102

Le presenti condizioni sono valide fino ad eventuale variazione che sarà resa nota dalla Banca secondo le modalità ed i termini previsti dalle Condizioni Generali di Contratto e dalla vigente normativa in materia di Trasparenza Bancaria. Prima di firmare il contratto è quindi necessario leggere attentamente il Foglio Informativo.

SPESE

Spese per l'apertura del deposito	€	0,00
Canone annuo per la gestione del deposito	€	0,00
Numero operazioni incluse nel canone annuo		Illimitate
Registrazione di ogni operazione non inclusa nel canone	€	0,00
Spese annue per liquidazione interessi e competenze	€	0,00
Canone annuo per Internet banking	€	0,00
Spese per produzione del rendiconto (annuale)	€	0,00
Spese per invio del rendiconto (annuale)	€	0,00
Invio comunicazioni periodiche di trasparenza	€	0,00
Imposta di bollo		A carico di Guber Banca SpA
Spese per l'estinzione del deposito	€	0,00

INTERESSI SULLE SOMME DEPOSITATE

Interessi sulle giacenze libere (non vincolate)

Tasso creditore annuo nominale 0,10%
Tasso Annuo Effettivo (T.A.E.) 0,10%

Interessi sulle somme vincolate (riconosciuti alla scadenza del vincolo)

Durata del vincolo	Tasso nominale annuo	Facoltà di svincolo anticipato
12 mesi	0,50%	NO (somme indisponibili fino alla scadenza del vincolo)
24 mesi	0,70%	NO (somme indisponibili fino alla scadenza del vincolo)
36 mesi	0,80%	NO (somme indisponibili fino alla scadenza del vincolo)
48 mesi	0,85%	NO (somme indisponibili fino alla scadenza del vincolo)
60 mesi	0,90%	NO (somme indisponibili fino alla scadenza del vincolo)

Per le somme costituite in vincolo non è prevista la possibilità di smobilizzo anticipato rispetto alla scadenza prevista, conseguentemente il cliente non può ottenere la disponibilità, neanche parziale, delle somme vincolate prima del termine pattuito; il cliente pertanto non può estinguere il deposito vincolato prima della scadenza, né modificarne la durata.

Tutti i tassi di interesse sono indicati al lordo della ritenuta fiscale nelle misure previste dalla legge (attualmente del 26%).

MODALITA' DI LIQUIDAZIONE E ACCREDITO INTERESSI

Addebito spese e altri oneri diversi dagli interessi	TRIMESTRALE (marzo, giugno, settembre, dicembre)
Accredito interessi sulle giacenze libere	ANNUALE al 31 dicembre di ogni anno
Accredito interessi sulle somme vincolate	ALLA SCADENZA DEL VINCOLO (posticipato)
Base di calcolo degli interessi	ANNO CIVILE (base 365)

ALTRE CONDIZIONI

LIMITI DI GIACENZA E ALTRI LIMITI

LIMITI DI GIACENZA	Limite minimo €	Limite massimo €
Giacenza libera	0,00	200.000,00
Operazioni di vincolo	5.000,00	200.000,00
Cumulativo per conto*	0,00	200.000,00

* Somma complessiva di "Giacenza libera" e "Operazioni di vincolo"

ALTRI LIMITI	N.
Numero massimo rapporti di deposito per Cliente	1
Numero massimo conti correnti predefiniti	1

RECESSO E RECLAMI

RECESSO DAL CONTRATTO

In fase di accensione del rapporto, il Cliente può esercitare il diritto di recesso, senza alcuna penale, nel termine di quattordici giorni decorrenti dalla data di sottoscrizione del presente contratto. Il diritto di recesso dovrà essere esercitato dal Cliente mediante comunicazione da inviarsi tramite lettera raccomandata con ricevuta di ritorno indirizzata a Guber Banca S.p.A. Servizio Clienti Deposito102, Corfù 102, 25124 Brescia e avrà effetto dal momento in cui la Banca riceverà la predetta comunicazione. A seguito della ricezione della comunicazione di recesso da parte del Cliente, la Banca sarà tenuta a liberare le somme depositate senza corrispondere al Cliente alcun interesse maturato sulle medesime.

Successivamente, in costanza di rapporto, il Cliente potrà recedere in qualsiasi momento dal contratto stipulato a distanza, senza preavviso, senza penali, né spese di chiusura del conto e senza dover indicare il motivo. Se intende esercitare il diritto di recesso, il Cliente è tenuto ad inviare una lettera raccomandata con ricevuta di ritorno a Guber Banca S.p.A. Servizio Clienti Deposito102, Corfù 102, 25124 Brescia.

Qualora le somme depositate non siano soggette a vincoli, il recesso ha effetto dal momento in cui la Banca riceve la comunicazione trasmessa dal Cliente, in conformità a quanto previsto dal precedente paragrafo. In presenza di vincoli sulle somme depositate ai sensi dell'art. 19, qualora sia stata pattuita la facoltà di svincolo anticipato di cui all'articolo 20, la comunicazione di recesso si intende inviata dal Cliente anche ai fini dell'esercizio di tale facoltà di svincolo anticipato e il recesso ha parimenti effetto dal momento in cui la Banca riceve la predetta comunicazione. In presenza di vincoli sulle somme depositate ai sensi dell'art. 19, qualora non sia stata pattuita la facoltà di svincolo anticipato di

cui all'articolo 20, il recesso ha effetto a decorrere dalla data di scadenza del vincolo.

In caso di esercizio del diritto di recesso da parte del Cliente, la Banca si impegna, nei successivi 15 giorni, a chiudere Deposito102, nonché a trasferire e rendere disponibili le somme ivi depositate sul Conto Predefinito, fatto in ogni caso salvo l'adempimento di tutti gli obblighi contrattuali posti a carico del Cliente. Resta in ogni caso fermo quanto previsto dall'ultimo paragrafo dell'articolo 20 in caso di esercizio del diritto di recesso in presenza di facoltà di svincolo anticipato delle somme vincolate.

In presenza di più cointestatari, il diritto di recesso può essere esercitato anche da uno solo di essi.

Recesso della Banca: la Banca può recedere dal rapporto dandone comunicazione al cliente mediante raccomandata con avviso di ricevimento con un preavviso di almeno 15 giorni oppure senza preavviso qualora ricorra un giustificato motivo. Dal momento in cui il recesso diviene efficace la Banca cessa di corrispondere gli interessi sulle somme depositate. Fino a questo momento la Banca applica sulle somme vincolate il tasso di interesse migliorativo pattuito con il cliente.

TEMPI MASSIMI DI CHIUSURA DEL RAPPORTO CONTRATTUALE

n. 15 giorni dal ricevimento della richiesta del Cliente.

RECLAMI

I Reclami devono essere inviati all'Ufficio Reclami della Banca.

Indirizzo sede: via Corfù, n.102 – 25124 Brescia;

Indirizzo PEC: guber@legalmail.it;

Indirizzo di posta elettronica: ufficioreclami@guber.it

1. La Banca osserva, nei rapporti con la clientela, le disposizioni di cui al Decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e sue successive integrazioni e modificazioni (Testo unico delle leggi bancarie e creditizie) e le relative disposizioni di attuazione

2. Per eventuali contestazioni relative all'interpretazione e/o all'applicazione del presente contratto, il cliente può presentare reclamo alla Banca, anche per lettera raccomandata A/R o per via telematica all'indirizzo pubblicizzato nel foglio informativo relativo al presente contratto. La Banca tratta il reclamo in modo sollecito e provvede a comunicare l'esito dello stesso entro 60 giorni dalla ricezione. Nel caso in cui il reclamo riguardi un servizio di pagamento di cui alla successiva Sezione III, la Banca darà riscontro al cliente entro 15 giorni lavorativi dalla ricezione dello stesso. Qualora la Banca, per ragioni eccezionali, non possa rispondere entro 15 giornate lavorative, invierà al cliente una risposta interlocutoria, in cui indicherà in modo chiaro le ragioni del ritardo e specificherà il termine entro cui il cliente riceverà il riscontro definitivo, comunque non superiore a 35 giornate lavorative.

3. Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto la risposta, prima di adire l'autorità giudiziaria è tenuto a rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF) o ad esperire un procedimento di mediazione previsto come condizione di procedibilità, ricorrendo, ai sensi dell'art. 5, comma 1-bis, del D.Lgs. 4 marzo 2010, n. 28, ad uno degli organismi descritti nel successivo comma 4. Per saper come rivolgersi all'ABF si può contattare il numero verde 800.196969, consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, ove sono anche indicati i Collegi territorialmente competenti con i relativi indirizzi e recapiti telefonici, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla Banca.

4. In alternativa all'ABF, il cliente potrà effettuare il tentativo di mediazione, rivolgendosi:

- al Conciliatore Bancario Finanziario (Organismo iscritto nel Registro tenuto dal Ministero della Giustizia), con sede a Roma, Via delle Botteghe Oscure 54, tel. 06.674821, sito internet www.conciliatorebancario.it, oppure;
- ad uno degli altri organismi di mediazione, specializzati in materia bancaria e finanziaria, iscritti nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia.

5. Rimane in ogni caso impregiudicato il diritto del cliente di presentare esposti alla Banca d'Italia.

LEGENDA

Beneficiario	Il soggetto previsto quale destinatario dei fondi oggetto dell'operazione di pagamento.
Canone annuo	Spese fisse per la gestione del deposito, solitamente calcolate su base annua e liquidate (addebitate) con periodicità trimestrale.
Capitalizzazione	Periodicità con cui gli interessi maturati sono accreditati sul deposito, vengono conteggiati nel saldo e producono a loro volta interessi.
Cliente	Persona fisica che richiede l'apertura di un deposito offerto da Guber Banca
Codice IBAN (International Bank Account Number)	Numero internazionale che identifica ciascun conto bancario. E' composto da una serie di numeri e lettere che identificano in maniera standard il Paese in cui è tenuto il conto, la Banca, lo sportello e il numero di conto corrente.
Consumatore	La persona fisica che agisce per scopi estranei all'attività imprenditoriale, commerciale, artigianale, o professionale eventualmente svolta.
Credenziali di accesso	Codici forniti dalla Banca al Cliente per l'utilizzo del servizio di INBANK. Le modalità di utilizzo sono descritte nel contratto relativo al servizio di INBANK.
Conto Predefinito	Conto corrente bancario italiano indicato dal Cliente, dal quale e verso il quale può essere trasferito denaro su Deposito102, aperto presso banche autorizzate a svolgere l'attività bancaria in Italia dove il Cliente, titolare o contitolare del rapporto, sia stato identificato di persona.

Deposito / Conto Deposito	Deposito a risparmio nominativo, utilizzato senza il rilascio di libretto.
INBANK (Internet Banking collegato)	Servizio che permette di ricevere, a mezzo della rete Internet, informazioni sui rapporti che il Cliente, in qualità di intestatario del deposito, intrattiene con la Banca, e di impartire disposizioni sui medesimi rapporti, nei limiti del saldo disponibile (attivazione di partite vincolate, prelevamento somme mediante bonifico canalizzato sul conto corrente predefinito).
Operazioni	Tutte le movimentazioni disposte dal Cliente o comunque registrate sul Deposito. In particolare, rientrano nel novero delle operazioni: i movimenti di immissione fondi (versamento mediante bonifico) verso il deposito, i movimenti di ritiro fondi (prelevamento mediante bonifico verso il c/c predefinito) dal deposito, i movimenti di vincolo (creazione di una partita vincolata) e quelli di svincolo (estinzione di una partita vincolata), qualora previsto contrattualmente.
Partita vincolata	Si veda la voce "Vincolo".
Prelevamento	Operazione con la quale il Cliente, anche a mezzo di INBANK, ritira i fondi dal Deposito. Il prelevamento avviene esclusivamente mediante ordine di bonifico, che deve essere accreditato sul Conto Predefinito del Cliente.
Saldo	Importo complessivo dei fondi, sia vincolati che liberi, giacenti nel deposito.
Saldo disponibile	Importo disponibile giacente nel deposito, ovvero somme che il Cliente può utilizzare (per prelevamenti o vincoli) in quanto non vincolate.
Svincolo	Operazione con la quale si estingue un vincolo (o partita vincolata). Lo svincolo può essere disposto: a) con la richiesta del Cliente, prima della scadenza pattuita tra Cliente e Banca in sede di vincolo (svincolo straordinario anticipato), solo se tale facoltà è prevista contrattualmente; b) automaticamente, alla data concordata tra il Cliente e la Banca in sede di vincolo (svincolo ordinario alla scadenza). Con l'operazione di svincolo, la partita vincolata viene riversata sul Deposito e rientra così nella libera disponibilità del Cliente. Nel caso di svincolo ordinario alla scadenza, i fondi sono riaccreditati sul Deposito, incrementati degli interessi maturati in ragione del vincolo, al tasso concordato in sede di disposizione dello stesso. Nel caso di svincolo straordinario anticipato, fermo restando il riaccredito dei fondi vincolati sul Deposito, la liquidazione degli interessi maturati avviene al tasso concordato in sede di vincolo, diminuito di una percentuale prevista a titolo di penale (che può essere anche pari al 100% degli interessi).
Tasso creditore annuo nominale	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi sulle somme depositate (interessi creditori), che sono poi accreditati sul conto, al netto delle ritenute fiscali.
Tasso Annuo Effettivo (T.A.E.)	Valore del tasso, rapportato su base annua, che tiene conto degli effetti della periodicità - se inferiore all'anno - di capitalizzazione degli interessi.
Versamento	Operazione con la quale vengono immessi fondi nel Deposito. Il versamento può avvenire tramite bonifico bancario.
Vincolo	Importo che il Cliente rende temporaneamente indisponibile all'ordinaria operatività di prelevamento. Un vincolo si caratterizza per la durata definita dal Cliente, scegliendo tra quelle proposte dalla Banca. Il Cliente può creare più vincoli, risultanti dalla combinazione dei seguenti elementi caratterizzanti: durata, decorrenza, tasso e importo. A fronte della auto-limitazione della disponibilità dei fondi, il Cliente concorda con la Banca una remunerazione che risulta migliorativa rispetto a quella riconosciuta ai fondi liberi giacenti sul Deposito.



GUBER

FOGLIO INFORMATIVO SERVIZIO DI INTERNET BANKING (INBANK) E SERVIZI DI PAGAMENTO COLLEGATI A DEPOSITO102

INFORMAZIONI SULLA BANCA

GUBER BANCA S.p.A.

Sede Legale: Via Corfù, 102 – 25124 Brescia (BS)

Tel.: 030 2455811 - Fax: 030 2450351

Email: info@guber.it – PEC: guber@legalmail.it – Sito Internet: www.guber.it

P.IVA / C.F. e iscrizione registro Imprese di Brescia n. 03140600176 – REA n. BS-331397

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 8074 - Cod. ABI 03656

Guber Banca S.p.A. è aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

CARATTERISTICHE E RISCHI TIPICI DEL SERVIZIO DI INTERNET BANKING (INBANK) COLLEGATO A DEPOSITO102

Al prodotto Deposito102 è collegato il seguente servizio accessorio oggetto del presente Foglio Informativo:

- Servizio di Internet banking (INBANK)

CHE COS'È IL SERVIZIO DI INTERNET BANKING (INBANK)

Si tratta di un servizio che consente al Cliente di accedere, tramite collegamento Internet, ad una propria area riservata allo scopo di consultare saldi, movimenti e caratteristiche dei rapporti in essere (deposito libero ed eventuali vincoli), disporre operazioni su tali rapporti (attivazione vincoli, movimentazioni da o verso il proprio Conto Predefinito) nonché visualizzare e/o scaricare documenti vari che la Banca di volta in volta mette a disposizione (es. estratti conto, contabili, proposte di modifica unilaterale dei contratti, ecc.). Per accedere alla propria area riservata il Cliente riceve dalla Banca, all'apertura/attivazione dei servizi, le credenziali di accesso che sono costituite da un identificativo Cliente (UserID), da una password e da un ulteriore dispositivo (fisico o virtuale) in grado di generare codici numerici variabili ad intervalli di tempo prestabiliti. Il codice fornito da tale dispositivo deve essere utilizzato sia in fase di accesso all'area riservata sia per confermare qualsiasi operazione dispositiva.

QUALI SONO I SERVIZI DI PAGAMENTO OFFERTI TRAMITE INBANK?

I servizi di pagamento, messi a disposizione dalla Banca al Cliente titolare di un rapporto di deposito online, consentono di movimentare il proprio deposito mediante operazioni di:

- versamento (con corrispondente aumento del saldo disponibile del deposito, successivamente utilizzabile per eventuali operazioni di vincolo): tipicamente tali operazioni possono essere effettuate con bonifico disposto a favore del proprio Deposito102;
- prelievo di somme di denaro dal proprio deposito (nei limiti del saldo disponibile non vincolato): tali operazioni possono essere effettuate esclusivamente tramite disposizione di bonifico a favore del Conto Predefinito intestato al medesimo Cliente

Tutte le operazioni descritte possono essere disposte dal Cliente in completa autonomia mediante accesso alla propria area riservata del sito Internet (Servizio di Internet banking – INBANK, di cui al punto precedente).

Tra i principali rischi da tenere in considerazione si segnalano:

- per il servizio di INBANK, l'utilizzo indebito o fraudolento delle credenziali di accesso (identificativo Cliente e password) in conseguenza, ad esempio, allo smarrimento o furto delle stesse; tali rischi risultano sensibilmente ridotti grazie all'introduzione dell'ulteriore dispositivo (fisico o virtuale) di generazione codici variabili;
- le variazioni in senso sfavorevole al Cliente delle Condizioni Economiche (commissioni e spese dei servizi) ove contrattualmente previsto.

CONDIZIONI ECONOMICHE

Le presenti condizioni sono valide fino ad eventuale variazione che sarà resa nota da Guber Banca SpA secondo le modalità ed i termini previsti dalle Condizioni Generali di Contratto e dalla vigente normativa in materia di Trasparenza Bancaria. Prima di firmare il contratto è quindi necessario leggere attentamente il Foglio Informativo.

SPESE E COMMISSIONI DI SERVIZIO

Canone annuo per servizio Internet banking	€	0,00
Canone annuo per servizio OPT-SMS	€	0,00
Costo per ogni SMS inviato dalla Banca	€	0,00
Canone annuo per servizi di pagamento collegati	€	0,00
Costo per ogni SDD di alimentazione (versamento)	€	0,00
Costo per ogni bonifico disposto (prelievamento)	€	0,00
Costo per ogni comunicazione emessa	€	0,00

VALUTE

Bonifico in entrata (versamento): data valuta pari alla stessa giornata operativa di ricezione dei fondi

Bonifico in uscita (prelievamento): data valuta pari alla giornata operativa di esecuzione

GIORNATE NON OPERATIVE PER LE DISPOSIZIONI DI BONIFICO IN USCITA

Sono considerate giornate non operative: i sabati e le domeniche, le festività nazionali, il venerdì santo, il santo patrono del comune sede della Banca, tutte le giornate non operative per festività delle strutture interne o esterne coinvolte nell'esecuzione delle disposizioni (le disposizioni ricevute in una giornata non operativa si intendono ricevute nella giornata operativa successiva).

LIMITI TEMPORALI E TEMPI DI ESECUZIONE PER LE DISPOSIZIONI DI BONIFICO IN USCITA

Il limite temporale giornaliero (c.d. *cut off*) è fissato alle ore 15:00 (ore 12:00 nelle giornate semifestive). Le disposizioni ricevute oltre tale limite si intendono ricevute nella giornata lavorativa successiva.

I tempi di esecuzione garantiti sono al massimo una giornata lavorativa successiva alla data di ricezione dell'ordine (nel rispetto dei limiti temporali di cui al punto precedente).

RECESSO E RECLAMI

RECESSO DAL CONTRATTO

In fase di accensione del rapporto, il Cliente può esercitare il diritto di recesso, senza alcuna penale, nel termine di quattordici giorni decorrenti dalla data di sottoscrizione del presente contratto. Il diritto di recesso dovrà essere esercitato dal Cliente mediante comunicazione da inviarsi tramite lettera raccomandata con ricevuta di ritorno indirizzata a Guber Banca S.p.A. Servizio Clienti Deposito102, Corfù 102, 25124 Brescia e avrà effetto dal momento in cui la Banca riceverà la predetta comunicazione. A seguito della ricezione della comunicazione di recesso da parte del Cliente, la Banca sarà tenuta a liberare le somme depositate senza corrispondere al Cliente alcun interesse maturato sulle medesime.

Successivamente, in costanza di rapporto, il Cliente potrà recedere in qualsiasi momento dal contratto stipulato a distanza, senza preavviso, senza penali, né spese di chiusura del conto e senza dover indicare il motivo. Se intende esercitare il diritto di recesso, il Cliente è tenuto ad inviare una lettera raccomandata con ricevuta di ritorno a Guber Banca S.p.A. Servizio Clienti Deposito102, Corfù 102, 25124 Brescia.

Qualora le somme depositate non siano soggette a vincoli, il recesso ha effetto dal momento in cui la Banca riceve la comunicazione trasmessa dal Cliente, in conformità a quanto previsto dal precedente paragrafo. In presenza di vincoli sulle somme depositate ai sensi dell'art. 19, qualora sia stata pattuita la facoltà di svincolo anticipato di cui all'articolo 20, la comunicazione di recesso si intende inviata dal Cliente anche ai fini dell'esercizio di tale facoltà di svincolo anticipato e il recesso ha parimenti effetto dal momento in cui la Banca riceve la predetta comunicazione. In presenza di vincoli sulle somme depositate ai sensi dell'art. 19, qualora non sia stata pattuita la facoltà di svincolo anticipato di cui all'articolo 20, il recesso ha effetto a decorrere dalla data di scadenza del vincolo.

In caso di esercizio del diritto di recesso da parte del Cliente, la Banca si impegna, nei successivi 15 giorni, a chiedere Deposito102, nonché a trasferire e rendere disponibili le somme ivi depositate sul Conto Predefinito, fatto in ogni caso salvo l'adempimento di tutti gli obblighi contrattuali posti a carico del Cliente. Resta in ogni caso fermo quanto previsto dall'ultimo paragrafo dell'articolo 20 in caso di esercizio del diritto di recesso in presenza di facoltà di svincolo anticipato delle somme vincolate.

In presenza di più cointestatari, il diritto di recesso può essere esercitato anche da uno solo di essi.

Recesso della Banca: la Banca può recedere dal rapporto dandone comunicazione al cliente mediante raccomandata con avviso di ricevimento con un preavviso di almeno 15 giorni oppure senza preavviso qualora ricorra un giustificato motivo. Dal momento in cui il recesso diviene efficace la Banca cessa di corrispondere gli interessi sulle somme depositate. Fino a questo momento la Banca applica sulle somme vincolate il tasso di interesse migliorativo pattuito con il cliente.

TEMPI MASSIMI DI CHIUSURA DEL RAPPORTO CONTRATTUALE

n. 15 giorni dal ricevimento della richiesta del Cliente.

RECLAMI

I Reclami devono essere inviati all'Ufficio Reclami della Banca.

Indirizzo sede: via Corfù, n.102 – 25124 Brescia;

Indirizzo PEC: guber@legalmail.it;

Indirizzo di posta elettronica: ufficioreclami@guber.it

1. La Banca osserva, nei rapporti con la clientela, le disposizioni di cui al Decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e sue successive integrazioni e modificazioni (Testo unico delle leggi bancarie e creditizie) e le relative disposizioni di attuazione

2. Per eventuali contestazioni relative all'interpretazione e/o all'applicazione del presente contratto, il cliente può presentare reclamo alla banca, anche per lettera raccomandata A/R o per via telematica all'indirizzo pubblicizzato nel foglio informativo relativo al presente contratto. La banca tratta il reclamo in modo sollecito e provvede a comunicare l'esito dello stesso entro 60 giorni dalla ricezione. Nel caso in cui il reclamo riguardi un servizio di pagamento di cui alla successiva Sezione III, la Banca darà riscontro al cliente entro 15 giorni lavorativi dalla ricezione dello stesso. Qualora la banca, per ragioni eccezionali, non possa rispondere entro 15 giornate lavorative, invierà al cliente una risposta interlocutoria, in cui indicherà in modo chiaro le ragioni del ritardo e specificherà il termine entro cui il cliente riceverà il riscontro definitivo, comunque non superiore a 35 giornate lavorative.

3. Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto la risposta, prima di adire l'autorità giudiziaria è tenuto a rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF) o ad esperire un procedimento di mediazione previsto come condizione di procedibilità, ricorrendo, ai sensi dell'art. 5, comma 1-bis, del D.Lgs. 4 marzo 2010, n. 28, ad uno degli organismi descritti nel successivo comma 4. Per saper come rivolgersi all'ABF si può contattare il numero verde 800.196969, consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, ove sono anche indicati i Collegi territorialmente competenti con i relativi indirizzi e recapiti telefonici, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla Banca.

4. In alternativa all'ABF, il cliente potrà effettuare il tentativo di mediazione, rivolgendosi:

- al Conciliatore Bancario Finanziario (Organismo iscritto nel Registro tenuto dal Ministero della Giustizia), con sede a Roma, Via delle Botteghe Oscure 54, tel. 06.674821, sito internet www.conciliatorebancario.it, oppure;
- ad uno degli altri organismi di mediazione, specializzati in materia bancaria e finanziaria, iscritti nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia.

5. Rimane in ogni caso impregiudicato il diritto del cliente di presentare esposti alla Banca d'Italia.

LEGENDA

Beneficiario	Il soggetto previsto quale destinatario dei fondi oggetto dell'operazione di pagamento.
Canone annuo	Spese fisse per la gestione del servizio, solitamente calcolate su base annua e liquidate (addebitate) con periodicità trimestrale.
Cliente	Persona fisica che richiede l'attivazione di un servizio offerto da Guber Banca SpA.
Codice IBAN (International Bank Account Number)	Numero internazionale che identifica ciascun conto bancario. E' composto da una serie di numeri e lettere che identificano in maniera standard il Paese in cui è tenuto il conto, la Banca, lo sportello e il numero di conto corrente.
Credenziali di accesso	Codici forniti dalla Banca al Cliente per l'utilizzo del servizio di INBANK. Le modalità di utilizzo sono descritte nel contratto relativo al servizio di Internet banking.
Conto Predefinito	Un conto corrente bancario indicato dal Cliente, aperto presso banche autorizzate a svolgere l'attività bancaria in Italia dove il Cliente, titolare o contitolare del rapporto, sia stato identificato di persona, dal quale e verso il quale può essere trasferito denaro sul Deposito.
Deposito / Conto Deposito	Deposito a risparmio nominativo, utilizzato senza il rilascio di libretto.
Giornata operativa	Il giorno in cui la banca coinvolta nell'esecuzione di un'operazione è operativa, in base a quanto necessario per l'esecuzione dell'operazione stessa
INBANK (Internet Banking collegato)	Servizio che permette di ricevere, a mezzo della rete Internet, informazioni sui rapporti che il Cliente, in qualità di intestatario del deposito, intrattiene con la Banca, e di impartire disposizioni sui medesimi rapporti, nei limiti del saldo disponibile (attivazione di partite vincolate, prelievo somme mediante bonifico canalizzato sul Conto Predefinito).
Operazioni	Tutte le movimentazioni disposte dal Cliente o comunque registrate sul Deposito. In particolare, rientrano nel novero delle operazioni: i movimenti di immissione fondi (versamento mediante bonifico) verso il deposito, i movimenti di ritiro fondi (prelievo mediante bonifico verso il Conto Predefinito) dal deposito, i movimenti di vincolo (creazione di una partita vincolata) e quelli di svincolo (estinzione di una partita vincolata), qualora previsto contrattualmente.

Prelevamento	Operazione con la quale il Cliente, anche a mezzo di INBANK, ritira i fondi dal Deposito. Il prelevamento avviene esclusivamente mediante ordine di bonifico, che deve essere accreditato sul Conto Predefinito del Cliente.
Saldo	Importo complessivo dei fondi, sia vincolati che liberi, giacenti nel Deposito.
Saldo disponibile	Importo disponibile giacente nel deposito, ovvero somme che il Cliente può utilizzare (per prelevamenti o vincoli) in quanto non vincolate.
SDD (SEPA Direct Debit)	Strumento di pagamento telematico per disporre incassi all'interno dei paesi SEPA.
SEPA (Single Euro Payment Area)	Area unica dei pagamenti in Euro, istituita con lo scopo di standardizzare i sistemi di pagamento europei.
Versamento	Operazione con la quale vengono immessi fondi nel Deposito. Il versamento può avvenire tramite bonifico bancario.
Vincolo	Importo che il Cliente rende temporaneamente indisponibile all'ordinaria operatività di prelevamento. Un vincolo si caratterizza per la durata definita dal Cliente, scegliendo tra quelle proposte dalla Banca. Il Cliente può creare più vincoli, risultanti dalla combinazione dei seguenti elementi caratterizzanti: durata, decorrenza, tasso e importo. A fronte della auto-limitazione della disponibilità dei fondi, il Cliente concorda con la Banca una remunerazione che risulta migliorativa rispetto a quella riconosciuta ai fondi liberi giacenti sul Deposito.

Scheda Informativa sulla SICUREZZA DEI SERVIZI DI PAGAMENTO TRAMITE INTERNET

Requisiti tecnologici	
Collegamento via Internet	Per poter usufruire del servizio di INBANK è necessario disporre di un collegamento alla rete Internet tramite un ISP – Internet Service Provider a scelta (le spese di collegamento telefonico sono a carico del chiamante).
Dispositivi hardware	Per accedere al servizio è sufficiente disporre di dispositivi connessi alla rete Internet quali personal computer, smartphone, tablet, ecc.
Requisiti software	Il servizio di INBANK è fruibile attraverso l'utilizzo di qualsiasi sistema operativo e browser. Per un uso sicuro del servizio si suggerisce di dotarsi di un software antivirus, costantemente aggiornato e installato sul dispositivo.
Responsabilità della Banca	Ai fini della prestazione del Servizio, la Banca è responsabile esclusivamente della predisposizione e della messa in opera degli strumenti tecnici necessari per consentire l'accesso al Servizio, restando ad esclusivo carico del Cliente la responsabilità in ordine alla gestione dei dati ed all'utilizzo del Servizio. La Banca resta del tutto estranea agli accordi conclusi tra il Cliente e i propri gestori del servizio di trasmissione dati.
Sicurezza on-line	
Sicurezza del canale di comunicazione	Per tutti gli scambi di dati di pagamento sensibili via Internet, è garantita la sicurezza dei canali di comunicazione tra le parti coinvolte grazie a: <ul style="list-style-type: none"> - Misure di crittografia end to end per tutta la durata della sessione; - Tecniche di cifratura robuste e ampiamente riconosciute.
Verifica del protocollo	Controllare che l'URL della pagina di INBANK inizi con "https" a conferma che la navigazione sta avvenendo su una pagina crittografata e quindi sicura. Deposito102.it dispone di crittografia certificata da una Certification Authority riconosciuta e accreditata nel mondo per la sicurezza in Internet.
Misure di identificazione dell'utente	L'inoltro dei pagamenti via Internet, così come l'accesso ai dati sensibili relativi ai pagamenti in Internet (dati che possono potenzialmente essere utilizzati per perpetrare una frode) sono protetti da un sistema di strong customer authentication, attraverso l'utilizzo, in aggiunta alla verifica di userID e password, di un ulteriore codice di riconoscimento, denominato Mobile OTP, inviato tramite SMS al numero di telefono cellulare del Cliente e da digitare per autorizzare le operazioni richieste.
Sistema di strong authentication	<p>Al fine di consentire l'utilizzo del Servizio, la Banca fornisce al Cliente i seguenti codici (i "Codici di accesso"), costituiti da una sequenza di numeri e/o lettere, attraverso i quali il Cliente può accedere al Servizio e la Banca identificare il Cliente stesso, attribuendo univocamente al medesimo l'operazione richiesta o disposta:</p> <ul style="list-style-type: none"> - un "codice utente" (username); - una password di accesso; - un codice di riconoscimento usa e getta (c.d.OTP – "One Time Password"). <p>La Banca fornisce al Cliente la password da utilizzare per il primo accesso al Servizio. Il Cliente dovrà obbligatoriamente modificare tale password in occasione del primo collegamento al Servizio, indicando una nuova password di accesso scelta liberamente dal Cliente stesso. La password di accesso potrà essere modificata dal Cliente in qualsiasi momento. La Banca raccomanda al Cliente di modificare la propria password di accesso frequentemente e comunque almeno ogni 90 giorni.</p> <p>Se il Cliente non effettua il primo collegamento al Servizio entro 10 giorni dall'attivazione, il Servizio viene automaticamente bloccato per motivi di sicurezza: in tale caso il Cliente dovrà contattare la Banca per richiedere lo sblocco e riattivazione del Servizio.</p> <p>La One Time Password viene inviata al Cliente mediante un messaggio SMS al numero di cellulare indicato nella Proposta di Apertura o a quello successivamente memorizzato dal Cliente stesso nel proprio "profilo personale" all'interno dell'Area riservata di Deposito102.it. Il codice di riconoscimento inviato non è riutilizzabile ed è di durata temporale limitata. Scaduto il tempo massimo è necessario richiedere l'invio di un nuovo codice.</p> <p>L'accesso al Servizio avviene digitando username e password. In caso di inattività per 30 minuti, la sessione terminerà automaticamente e il Cliente dovrà accedere utilizzando nuovamente username e password. In caso di erronea digitazione di username e password per 3 volte consecutive il Servizio viene bloccato per ragioni di sicurezza e il Cliente deve contattare il Call Center per richiederne lo sblocco.</p> <p>Il Cliente è tenuto ad autorizzare l'esecuzione delle operazioni di bonifico e la modifica dei propri dati personali mediante l'inserimento di una One Time Password.</p> <p>L'uso congiunto dei Codici di accesso, al quale si riconosce pieno valore di sottoscrizione, identifica e legittima il Cliente ad utilizzare il Servizio, con completa liberazione della Banca in ordine all'autenticità della firma ed alla provenienza delle disposizioni e delle richieste.</p> <p>Sono a carico della Banca i rischi connessi all'invio dei Codici di accesso al Servizio.</p>

Raccomandazioni per l'utilizzo sicuro del proprio dispositivo mobile	<ul style="list-style-type: none"> - Proteggere sempre l'accesso al dispositivo mediante PIN; - Nel caso di utilizzo del browser del dispositivo mobile evitare di memorizzare la password di accesso; - Nel caso di furto o smarrimento del dispositivo mobile contattare il proprio operatore telefonico per il blocco della SIM.
Procedura di inoltro e autorizzazione operazioni di pagamento	<p>Il servizio di INBANK prevede le seguenti fasi operative per l'invio alla propria Banca della disposizione di pagamento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Inserimento dati della disposizione; - Verifica dei dati della disposizione; - Autorizzazione tramite lo strumento di sicurezza.
Ulteriori misure di sicurezza	
Requisiti di autenticazione	Per aumentare il livello di sicurezza nella fase di autenticazione è definito un limite massimo di tre tentativi falliti di login o di autenticazione; al superamento di tale limite l'accesso al servizio è bloccato.
Minuti di inattività	Al fine di prevenire utilizzi fraudolenti, nel caso in cui un'utenza connessa rimanga inattiva per un determinato lasso di tempo (più del numero di minuti specificati dalle impostazioni di default), il sistema provvede a disconnetterla automaticamente.
Consigli per la sicurezza	
Navigare con intelligenza	<p>È sempre consigliato digitare gli indirizzi web direttamente nella barra di navigazione, controllando in anticipo la destinazione del link. Per eventuali dubbi è possibile verificare il certificato del sito cliccando due volte sull'icona del lucchetto.</p> <p>Per l'accesso e l'utilizzo del Servizio si raccomanda di:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) accedere al Servizio direttamente dal sito internet, verificandone l'autenticità e senza fare ricorso a link contenuti in messaggi di posta elettronica provenienti da mittenti la cui affidabilità non sia certa; b) installare ed aggiornare costantemente gli strumenti di sicurezza necessari alla protezione delle proprie apparecchiature informatiche e tecnologiche (antivirus, firewall, pacchetti sicurezza, ecc.); c) astenersi dall'effettuare il download e/o l'installazione di software dei quali non si abbia la ragionevole certezza di genuinità; d) proteggere ed utilizzare i Codici di accesso in conformità con i termini, esplicitati nel Contratto, che ne regolano l'emissione e l'uso; e) comunicare senza indugio alla Banca lo smarrimento, il furto, l'appropriazione indebita o l'uso non autorizzato dei Codici di accesso.
Variare frequentemente la password di accesso	E' consigliabile scegliere una password "forte", che contenga almeno un carattere delle seguenti categorie: lettere maiuscole, lettere minuscole e numeri. Si sconsiglia fortemente di salvare i propri codici di autenticazione (userID e password) in un file localizzato nel computer o nel browser utilizzato.
Cosa fare in caso di smarrimento, furto o sospetto uso indebito dei Codici	<ul style="list-style-type: none"> a) Il Cliente deve informare immediatamente la Banca telefonando al Call Center al numero indicato sul sito Internet dedicato al Servizio, oppure inviando una comunicazione all'indirizzo di posta elettronica deposito102@guber.it. b) La Banca provvede a bloccare i Codici di accesso immediatamente. c) Il Cliente dovrà poi darne conferma scritta mediante lettera raccomandata entro le successive 48 ore.

CONDIZIONI GENERALI DI CONTRATTO DI DEPOSITO102

PREMESSE

Che cos'è DEPOSITO102

Guber Banca S.p.A. (di seguito la "**Banca**") offre un servizio di deposito di denaro denominato Deposito102 (di seguito il "**Servizio**" o il "**Deposito**") con il quale la Banca custodisce le somme del Cliente e gli corrisponde gli interessi pattuiti e maturati.

Come si può accedere al Servizio

Il Cliente può accedere al Servizio attraverso diversi canali: (i) il sito Internet dedicato al Servizio, raggiungibile anche dal sito della Banca (di seguito il "**Sito Internet**"), per le operazioni di disposizione e le interrogazioni; (ii) il servizio telefonico della Banca (di seguito il "**Call Center**") per le sole interrogazioni ovvero per l'assistenza alle operazioni di disposizione; (iii) le altre tecniche di comunicazione a distanza che la Banca renderà disponibili in funzione dell'evoluzione tecnologica.

La documentazione per il Cliente

La Banca, in tempo utile prima della sottoscrizione della proposta contrattuale (di seguito la "Proposta di Apertura") da parte del Cliente:

- a) mette gratuitamente a disposizione del Cliente il Foglio Informativo che illustra caratteristiche, rischi e costi del Servizio e le relative condizioni economiche (di seguito le "**Condizioni Economiche**") nonché la relativa informativa precontrattuale dedicata al prodotto (Informazioni generali per i depositanti, ex. art. 3, commi 1 e 2, del D. Lgs. 15 febbraio 2016, n. 30; Guide ABF "Guida all'utilizzo del portale ABF" e "ABF in parole semplici");
- b) consegna una copia delle condizioni generali di contratto (di seguito le "**Condizioni Generali**"), comprensiva della Proposta di Apertura e delle Condizioni Economiche (parte integrante del Contratto stesso), nonché l'Informativa dovuta ai sensi della legge in materia di protezione dei dati personali.

La Banca mette comunque a disposizione del Cliente l'informativa precontrattuale (incluso il Foglio Informativo) sul proprio Sito Internet, nella sezione "Trasparenza", accessibile dalla *home page* e su quello specificatamente dedicato al Servizio.

Al momento della stipula del Contratto, il Cliente riceve una copia del Contratto e una copia delle Condizioni Economiche riportate nel Foglio Informativo, da conservare.

In qualsiasi momento del rapporto, il Cliente può richiedere gratuitamente alla Banca copia del Contratto e del Foglio Informativo aggiornato con le Condizioni Economiche in vigore

LE NORME CHE REGOLANO DEPOSITO102

1. Il contratto tra il Cliente e la Banca

Queste Condizioni Generali, comprensive delle Premesse, costituiscono il contratto (il "**Contratto**") tra il Cliente e la Banca insieme alla Proposta di Apertura e al Foglio Informativo contenente le Condizioni Economiche, ai sensi della vigente normativa sulla trasparenza bancaria.

Il Contratto è valido e perfezionato dal momento in cui il Cliente riceve l'accettazione della Banca.

Le norme contenute nel Contratto regolano i rapporti tra il Cliente e la Banca in relazione alla prestazione del Servizio.

2. Diligenza della Banca

Nei rapporti con il Cliente, la Banca opera secondo criteri di diligenza adeguati alla propria condizione professionale e alla natura dell'attività svolta, in conformità a quanto previsto dall'art. 1176 Cod. Civ..

La Banca osserva, inoltre, le norme dettate dal Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e sue successive integrazioni e modifiche (Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia), dal Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 11 e dalle relative disposizioni di attuazione.

3. Oggetto

Successivamente al perfezionamento del Contratto, il Cliente può utilizzare il Servizio ed effettuare versamenti o prelievi su Deposito102, nonché ricevere dalla Banca i dati di saldi, movimenti, vincoli ed ogni altra informazione relativa al Servizio.

Alle somme depositate dal Cliente su Deposito102 sono riconosciuti gli interessi nelle misure, condizioni e modalità indicate nelle Condizioni Economiche.

Se il Cliente decide di vincolare – in tutto o in parte – le somme depositate su Deposito102 ai sensi del successivo art. 19, potrà godere dei tassi migliorativi offerti dalla Banca, come indicati nel Foglio Informativo valido alla data di effettuazione dei vincoli.

4. Identificazione del Cliente e firma depositata

All'atto della Proposta di Apertura e per tutta la durata dell'intero rapporto, il Cliente è tenuto a fornire i propri dati identificativi e tutte le informazioni necessarie ed aggiornate richieste dalla disciplina in materia di antiriciclaggio e di prevenzione del finanziamento del terrorismo (la "**Normativa Antiriciclaggio**") al fine di assicurare la conformità alle vigenti disposizioni normative e la sicurezza delle transazioni.

Nei propri contatti telematici (Sito Internet) con la Banca, il Cliente accede al Servizio tramite i codici di accesso indicati al successivo art. 6.

Il Cliente è tenuto a depositare presso la Banca l'originale della propria firma. Per firma depositata si intende quella apposta dal Cliente nello Spazio della Proposta di Apertura preposto alle firme del Titolare 1 e, in caso di rapporto cointestato, del Titolare 2 (*specimen* di firma).

Il Cliente è tenuto ad utilizzare, a richiesta della Banca, la propria sottoscrizione autografa in forma grafica corrispondente alla firma depositata, ovvero – previo accordo tra le parti – nelle altre forme consentite dalle vigenti disposizioni normative (es. firma elettronica).

5. Prova degli ordini e disposizioni

Il Cliente autorizza la Banca a registrare, in via continuativa e senza ulteriore preavviso, le comunicazioni telematiche effettuate nell'ambito della prestazione del Servizio.

La Banca e il Cliente si danno reciprocamente atto che la prova delle disposizioni impartite dal Cliente, di quelle eseguite, nonché delle comunicazioni effettuate sarà validamente fornita per mezzo delle scritture contabili della Banca, nonché delle registrazioni effettuate su supporto informatico o su altro supporto equivalente, anche in via automatica.

6. Codici di accesso al Servizio

Per l'esecuzione delle operazioni dispositive e delle interrogazioni tramite il Sito Internet la Banca assegna al Cliente apposite chiavi di sicurezza rappresentate da un Codice Cliente, una password ed un ulteriore strumento (*Token o Mobile OTP*) in grado di generare codici numerici valevoli solo per il tempo necessario all'effettuazione dell'operazione (di seguito i "**Codici di accesso**").

La Banca verifica l'identità e la legittimazione del Cliente sulla base della corrispondenza tra i diversi Codici di accesso. L'utilizzo dei Codici di accesso costituisce prova unica e sufficiente dell'avvenuta identificazione del Cliente.

Il Cliente, dal momento della consegna dei Codici di accesso, è tenuto a:

- utilizzarli in conformità con i termini, esplicitati nel presente Contratto ed in altra documentazione contrattuale specifica per il servizio di Banca virtuale, che ne regolano l'emissione e l'uso;
- comunicare senza indugio alla Banca lo smarrimento, il furto, l'appropriazione indebita o l'uso non autorizzato dei Codici di accesso.

La Banca ha l'obbligo di:

- assicurare che i Codici di accesso non siano accessibili a soggetti diversi dal Cliente;
- astenersi dall'inviare altri Codici di accesso, a meno che quelli assegnati al Cliente non debbano essere sostituiti;
- assicurare che siano sempre disponibili strumenti adeguati affinché il Cliente, in caso di smarrimento, furto, appropriazione indebita o uso non autorizzato dei Codici di accesso possa prontamente comunicare tale circostanza alla Banca;
- assicurare che siano sempre disponibili strumenti adeguati affinché il Cliente, venute meno le ragioni dell'eventuale blocco del Servizio, possa richiedere ed ottenere la riattivazione del Servizio;
- impedire qualsiasi utilizzo del Servizio successivamente alla comunicazione di cui alla precedente lettera c).

Il Cliente è responsabile della custodia dei Codici di accesso, è tenuto a usarli con la dovuta diligenza e non può in nessun caso darli in uso o concederli a terzi. Qualunque uso improprio dei Codici di accesso, da chiunque ed in qualsiasi modo effettuato, rimane ad esclusivo rischio del Cliente, il quale riconosce fin d'ora valide tutte le operazioni effettuate dalla Banca in relazione ai servizi prestati.

In caso di smarrimento, sottrazione, furto o sospetto di uso indebito dei Codici di accesso, il Cliente è tenuto ad informare immediatamente la Banca telefonando al *Call Center* al numero indicato sul sito Internet dedicato, oppure inviando una comunicazione all'indirizzo di posta elettronica deposito102@guber.it. La Banca provvede tempestivamente a bloccare i Codici di accesso. Il Cliente dovrà poi dare conferma scritta dello smarrimento mediante lettera raccomandata entro le successive 48 ore.

Dopo la comunicazione di smarrimento, sottrazione, furto o sospetto di uso indebito dei Codici di accesso, il Cliente, salvo che abbia agito in modo fraudolento, non sopporta alcuna perdita derivante dall'eventuale utilizzo dei Codici di accesso.

Prima della menzionata comunicazione, invece, il Cliente è responsabile fino all'importo di 50 Euro della perdita derivante dall'utilizzo indebito dei Codici di accesso a seguito di furto o smarrimento.

Il limite di importo di cui al comma precedente non si applica se il Cliente ha agito con dolo o colpa grave o non ha adottato le misure idonee a garantire la sicurezza dei Codici di accesso.

La Banca può modificare le modalità di accesso descritte nel presente articolo inviando apposita comunicazione al Cliente, anche tramite tecniche di comunicazione a distanza.

La Banca può, altresì, sospendere in qualsiasi momento il collegamento telematico al Servizio in caso di sospetto di utilizzo fraudolento o non autorizzato o per ragioni di efficienza e sicurezza, preavvisando ove possibile la Clientela, nonché sospendere l'operatività di singoli Clienti per motivi cautelari.

7. Rapporti cointestati

Il rapporto con la Banca inerente la prestazione del Servizio può essere cointestato al massimo a due persone fisiche.

Ogni cointestatario ha piena facoltà di compiere separatamente tutte le operazioni a valere sul rapporto. La Banca è libera da ogni responsabilità nei confronti di entrambi i cointestatari se ha operato in base alle istruzioni fornite anche da uno solo di essi.

I cointestatari rispondono in solido nei confronti della Banca per tutte le obbligazioni che dovessero sorgere, per qualsiasi ragione, anche per atto o fatto di un solo cointestatario.

La completa estinzione del rapporto può essere richiesta da uno solo dei cointestatari, senza che la Banca sia tenuta a darne comunicazione all'altro cointestatario.

8. Conto Predefinito

Il Cliente è tenuto a comunicare alla Banca gli estremi relativi ad un conto corrente bancario (di seguito il "**Conto Predefinito**").

Può essere utilizzato come Conto Predefinito esclusivamente un conto corrente bancario di cui il Cliente sia titolare o contitolare, aperto presso banche autorizzate a svolgere l'attività bancaria in Italia. Se Deposito102 è cointestato, anche il Conto Predefinito deve essere intestato ai medesimi soggetti cointestatari del Servizio.

Il Cliente indica i riferimenti del Conto Predefinito che utilizzerà nell'apposita sezione della Proposta di Apertura. Nel corso del rapporto potrà comunque apportare eventuali modifiche a tale indicazione, purché nel rispetto dei criteri di sicurezza stabiliti nel presente articolo.

La Banca si riserva la facoltà di non consentire trasferimenti da o verso un Conto Predefinito fino a quando gli estremi di tale conto non siano stati verificati. In caso di esito positivo delle verifiche, la Banca ne dà informazione al Cliente, anche tramite tecniche di comunicazione a distanza, al fine di consentire l'operatività su tale conto.

9. Versamenti

Il Cliente può versare denaro su Deposito102 mediante disposizione di addebito a valere su un Conto Predefinito ovvero mediante bonifico bancario. Non sono consentiti versamenti in contanti. Il primo versamento deve essere almeno pari al limite minimo di giacenza eventualmente previsto nelle Condizioni Economiche ovvero all'importo minimo indicato in sede di predisposizione della Proposta di apertura.

La valuta applicata all'accreditamento determina la decorrenza degli interessi.

10. Prelevamenti

Il Cliente può prelevare denaro da Deposito102, entro il limite del saldo liquido e disponibile e fermo restando il limite minimo di giacenza eventualmente previsto nelle Condizioni Economiche, esclusivamente mediante trasferimento con bonifico bancario su un Conto Predefinito (intestato al Cliente stesso).

Non è possibile effettuare prelevamenti mediante emissione di assegni, per contanti ovvero con modalità diverse da quella prevista nel presente articolo.

Il Cliente pertanto può procedere ad effettuare prelevamenti mediante la compilazione e la conferma dell'apposita disposizione di bonifico presente nell'area riservata del Sito Internet.

11. Ricezione degli ordini di prelevamento e revoca

Gli ordini di prelevamento si considerano ricevuti quando pervengono alla Banca.

Se il momento di ricezione non ricorre in una giornata operativa per la Banca, l'ordine di prelevamento si considera ricevuto nella giornata operativa successiva.

In ogni caso il Cliente prende atto che gli ordini di pagamento si considerano ricevuti dalla Banca nella giornata operativa successiva se pervengono alla stessa oltre le ore 15.00 (ore 12.00 nel caso di giornate semifestive).

Il Cliente può revocare le disposizioni impartite finché l'ordine di eseguire il prelevamento non sia divenuto irrevocabile. Dal momento in cui la Banca riceve la revoca del consenso ad eseguire il prelevamento, il prelevamento non può essere considerato autorizzato dal Cliente.

L'ordine di prelevamento si considera irrevocabile una volta che questo è stato ricevuto dalla Banca ai sensi dei precedenti commi.

12. Limiti di giacenza e operativi

La Banca si riserva la facoltà di limitare il deposito minimo e/o massimo per singolo rapporto e/o Cliente e/o vincolo, nonché il numero massimo di rapporti per Cliente, come indicato nelle Condizioni Economiche.

Il Cliente, nell'impartire disposizioni, è tenuto a rispettare le disposizioni del presente Contratto e ad operare entro i limiti indicati nelle Condizioni Economiche, a fronte del saldo disponibile.

13. Modalità di esecuzione delle disposizioni ed informativa sulla movimentazione dei rapporti

La Banca esegue le disposizioni del Cliente secondo le modalità descritte nel Contratto. Tuttavia, se ricorre un giustificato motivo, la Banca può rifiutarsi di assumere l'incarico richiesto, dandone tempestiva comunicazione al Cliente, anche tramite tecniche di comunicazione a distanza.

In assenza di specifiche istruzioni da parte del Cliente, la Banca determina le modalità di esecuzione delle disposizioni secondo la diligenza adeguata alla propria condizione professionale e tenendo conto degli interessi del Cliente e della natura delle disposizioni.

In relazione agli incarichi assunti, la Banca, oltre alla facoltà ad essa attribuita dell'art. 1856 cod.civ., è comunque autorizzata, ai sensi e per gli effetti di cui all'art 1717 cod.civ., a farsi sostituire nell'esecuzione dell'incarico da un proprio corrispondente anche non bancario.

In caso di versamento, l'importo dell'operazione è accreditato su Deposito102 non appena i fondi sono accreditati sul conto della Banca.

In caso di prelevamento, la Banca assicura che dal momento della ricezione dell'ordine di disposizione impartito dal Cliente,

l'importo del prelevamento viene accreditato sul conto della Banca presso la quale è acceso il Conto Predefinito entro la fine della prima giornata operativa successiva.

In ogni caso, la data di valuta dell'addebito su Deposito102 delle operazioni di prelevamento disposte non può precedere la giornata operativa in cui l'importo dell'operazione è addebitato su Deposito102.

La Banca, nell'esecuzione degli ordini di disposizione impartiti dal Cliente, trasferisce l'importo integrale dell'operazione di pagamento e non trattiene spese sull'importo trasferito.

Dopo l'esecuzione, la Banca fornisce periodicamente un'informativa dettagliata su ogni operazione disposta dal Cliente contenente tutte le informazioni necessarie ad identificare le operazioni e le caratteristiche essenziali delle medesime (quali l'importo, le spese, la data valuta dell'addebito/accredito). Tale informativa è resa disponibile mediante tecniche di comunicazione a distanza o, se ciò non è possibile, tramite posta ordinaria all'indirizzo di corrispondenza del Cliente.

Dal momento in cui è resa disponibile l'informativa, il Cliente può presentare eventuali contestazioni in merito agli incarichi eseguiti dalla Banca. Trascorsi 60 giorni, in assenza di contestazioni, l'operato della Banca si intende approvato.

In ogni caso, la Banca non addebita al Cliente spese in relazione agli obblighi di informativa previsti nel presente articolo.

14. Rifiuto all'esecuzione di una disposizione

Quando le condizioni previste dal presente Contratto sono soddisfatte, la Banca non può rifiutarsi di eseguire le disposizioni ricevute dal Cliente, salvo che l'esecuzione delle medesime sia contraria a norme imperative o sia impossibile procedere all'esecuzione dell'operazione per errore materiale del Cliente nel conferimento dell'ordine.

In tal caso, la Banca, entro i termini per l'esecuzione dell'operazione, informa il Cliente, anche mediante tecniche di comunicazione a distanza, che l'ordine di pagamento non è stato eseguito e, ove possibile, indica le ragioni a sostegno del rifiuto all'esecuzione.

Nel caso in cui il rifiuto sia stato determinato da errori materiali del Cliente, la Banca, nella comunicazione di cui al comma precedente, indica la procedura da seguire al fine di correggere l'errore.

Resta inteso che ove il rifiuto all'esecuzione di un ordine di pagamento sia obiettivamente giustificato, la Banca avrà diritto al rimborso delle spese sostenute per la comunicazione di cui al presente articolo.

In ogni caso, un ordine di pagamento di cui sia stata legittimamente rifiutata l'esecuzione si considera come non ricevuto.

15. Disposizioni non autorizzate o effettuate in modo inesatto

Se il Cliente viene a conoscenza dell'esecuzione di un'operazione non autorizzata o non conforme all'ordine o alle istruzioni impartite, deve comunicarlo tempestivamente alla Banca per iscritto, richiedendo la rettifica dell'operazione.

La comunicazione di cui al precedente comma deve essere effettuata senza indugio e comunque entro 13 mesi dal giorno in cui il Cliente riceve la conferma dell'esecuzione dell'operazione. In ogni caso, tale termine non opera se la Banca ha omesso di fornire o di mettere a disposizione del Cliente la comunicazione di conferma dell'esecuzione della disposizione.

Spetta alla Banca provare che l'operazione di pagamento è stata autenticata, correttamente registrata e contabilizzata e che non è stata influenzata dal malfunzionamento delle procedure necessarie per la sua esecuzione o da altri inconvenienti.

16. Responsabilità della Banca nell'esecuzione delle disposizioni

Fermo restando l'obbligo di comunicazione di cui al precedente art. 15, la Banca è responsabile della corretta esecuzione dell'ordine di prelevamento o di versamento ricevuto.

Nel caso di non corretta esecuzione di un ordine di prelevamento la Banca provvede allo storno della relativa operazione, rimborsando senza indugio al Cliente l'importo del pagamento non correttamente eseguito, ripristinando la situazione del deposito come se l'operazione di pagamento non avesse avuto luogo. In alternativa, il Cliente può scegliere di non ottenere il rimborso, mantenendo l'esecuzione dell'operazione di pagamento.

Nel caso di mancata o non corretta / non completa esecuzione di un ordine di versamento, invece, la Banca mette senza indugio a disposizione del Cliente l'importo relativo all'operazione dispositiva non eseguita o eseguita non correttamente / completamente, accreditando le relative somme sul deposito del Cliente stesso.

In caso di motivato sospetto di frode, la Banca può sospendere il rimborso di cui ai commi precedenti, dandone immediata comunicazione al Cliente.

Resta salvo il diritto della Banca di dimostrare, anche in un momento successivo al rimborso, che l'operazione dispositiva era stata debitamente autorizzata. In tale caso la Banca ha il diritto di richiedere al Cliente la restituzione dell'importo rimborsato.

In ogni caso, quando un'operazione dispositiva è eseguita non correttamente, la Banca si adopera senza indugio, su richiesta del Cliente ed in ottica collaborativa, per rintracciare l'operazione di pagamento ed informa il Cliente medesimo del risultato.

Resta ferma la responsabilità della Banca per tutte le spese ed interessi imputati al Cliente a seguito della mancata o inesatta esecuzione dell'ordine di prelevamento o di versamento.

La Banca non è responsabile della mancata o inesatta esecuzione dell'operazione dispositiva se il Cliente, all'atto del conferimento dell'ordine, ha erroneamente fornito le indicazioni necessarie all'esecuzione della medesima. La Banca, in ogni caso, compirà ogni ragionevole sforzo per recuperare i fondi oggetto dell'operazione di pagamento, riservandosi di addebitare al Cliente le spese relative.

17. Interrogazioni

A fronte delle interrogazioni effettuate mediante collegamento telematico o telefonico, la Banca fornisce al Cliente le informazioni relative alle operazioni contabilizzate sino al momento della richiesta. Le operazioni contabilizzate nel giorno della richiesta

possono essere suscettibili di modifiche.

Le informazioni ottenute nei giorni festivi per le banche si intendono riferite, di norma, al giorno operativo precedente.

18. Accredito interessi

Gli interessi sulle somme depositate vengono riconosciuti al Cliente nella misura pattuita e secondo le modalità / periodicità indicate nelle Condizioni Economiche.

19. Vincolo delle somme depositate

In seguito all'attivazione del Servizio, se il Cliente decide di vincolare – in tutto o in parte – le somme depositate su Deposito102 per i periodi di tempo indicati nei Fogli Informativi tempo per tempo vigenti, potrà godere di tassi migliorativi rispetto al tasso base.

In funzione delle condizioni vigenti all'atto dell'attivazione dei vincoli (anche in relazione alla loro durata), le operazioni di vincolo potranno eventualmente prevedere la possibilità di smobilizzo anticipato. Le durate per le quali tale facoltà è prevista e le condizioni economiche applicate nel caso di svincolo anticipato sono sempre riportate nel Foglio Informativo in vigore al momento di attivazione del vincolo.

Nel caso in cui tale facoltà non sia prevista, le somme rimarranno vincolate per tutto il periodo di tempo pattuito senza possibilità per il Cliente di smobilizzarle anticipatamente.

Le condizioni economiche riguardanti gli interessi sulle somme vincolate resteranno immutate per tutta la durata del vincolo e saranno quelle riportate nel Foglio Informativo in vigore al momento dell'attivazione del vincolo stesso.

Gli interessi sulle somme vincolate sono calcolati dalla data di costituzione del vincolo (compresa) fino a quella di scadenza del vincolo (esclusa). Tali interessi verranno liquidati secondo le modalità e le tempistiche (a scadenza vincolo, periodicamente ovvero al momento della costituzione del vincolo) indicate nel Foglio Informativo in vigore al momento dell'attivazione del relativo vincolo.

Ogni prelevamento disposto dal Cliente è effettuato a valere esclusivamente sulle somme non soggette a vincolo (giacenza libera). Alla scadenza del periodo di vincolo pattuito, le somme vincolate vengono automaticamente smobilizzate e contestualmente accreditate sul Deposito102, incrementandone la relativa giacenza libera.

20. Svincolo anticipato

Se l'operazione di vincolo prevede la facoltà di smobilizzo anticipato, il Cliente la potrà esercitare nel rispetto delle tempistiche minime di permanenza del vincolo e/o di preavviso, come indicate nel Foglio Informativo vigente alla data di attivazione del vincolo.

Gli ordini di smobilizzo anticipato si considerano ricevuti quando pervengono alla Banca.

Se il momento di ricezione non ricorre in una giornata operativa per la Banca, l'ordine si considera ricevuto nella giornata operativa successiva. In ogni caso il Cliente prende atto che gli ordini di svincolo anticipato si considerano ricevuti dalla Banca nella giornata operativa successiva se pervengono alla stessa oltre le ore 15.00.

Il Cliente può revocare le disposizioni di svincolo impartite finché l'ordine non sia divenuto irrevocabile. Dal momento in cui la Banca riceve la revoca dell'operazione, lo svincolo anticipato non può essere considerato autorizzato dal Cliente.

L'ordine di svincolo si considera irrevocabile una volta che questo è stato ricevuto dalla Banca ai sensi dei precedenti commi.

Decorsi i termini entro cui il Cliente può revocare l'ordine, l'ordine può essere revocato solo con il consenso della Banca. In tali casi, la Banca si riserva di addebitare al Cliente le spese connesse alla revoca.

La Banca riconoscerà al Cliente gli interessi per il periodo intercorrente dalla data di costituzione del vincolo (compresa) sino alla data di elaborazione della richiesta di svincolo anticipato (esclusa) al tasso di interesse pattuito al momento di costituzione del vincolo decurtato della percentuale indicata quale "penale" nel Foglio Informativo vigente al momento dell'attivazione del vincolo medesimo. La percentuale di penale può variare, in funzione della data di decorrenza e della durata dei rispettivi vincoli, fino alla misura del 100% degli interessi.

21. Decesso e incapacità di agire

Nel caso di decesso o di sopravvenuta incapacità di agire di uno degli intestatari del rapporto con la Banca inerente la prestazione del Servizio, l'altro conserva il diritto di operare separatamente. I diritti dell'intestatario deceduto si trasferiscono ai suoi eredi, che sono tenuti ad esercitarli congiuntamente tra loro nel rispetto, oltre che di quanto previsto dal presente Art. 21, dei limiti e delle modalità previsti dalla legge.

Nel caso di decesso di uno degli intestatari del rapporto con la Banca inerente la prestazione del Servizio dovrà essere adottata la seguente procedura:

- (i) gli eredi dell'intestatario deceduto devono (a) comunicare il decesso alla Banca mediante trasmissione di copia del certificato di decesso; (b) trasmettere originale o copia autentica della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà degli eredi (oppure originale o copia autenticata dell'atto di notorietà degli eredi) e (c) fotocopia della carta d'identità di ciascun erede;
- (ii) nei soli casi di rapporto intestato ad un unico soggetto ovvero di rapporto cointestato a firme congiunte, la Banca, non appena informata del decesso, provvede a inibire lo svolgimento di Operazioni (come definite nel "Foglio Informativo – Deposito 102") a valere sul Deposito intestato alla persona deceduta; nel caso di rapporto cointestato a firme disgiunte, l'altro cointestatario conserva il diritto di operare separatamente. Resta in tal caso impregiudicata per ciascuno degli intestatari o degli eredi e comunque degli aventi diritto, la facoltà di proporre opposizione alle Operazioni (come definite nel "Foglio Informativo – Deposito 102") con conseguente blocco totale dei rapporti con la Banca inerenti la prestazione del Servizio ai quali l'opposizione si riferisce sino a quando non verrà presentata una dichiarazione congiunta da parte di tutti gli aventi diritto che fornisca indicazioni univoche alla Banca su come procedere a regolare l'operatività dei predetti rapporti.

Laddove richiesto la Banca invia agli eredi il Saldo (come definito nel "Foglio Informativo – Deposito 102");

- (iii) gli eredi devono trasmettere alla Banca copia autentica della dichiarazione di successione/autocertificazione della dichiarazione di esonero dalla presentazione della dichiarazione di successione. Laddove ne ricorrano le ipotesi dovranno essere trasmessi alla Banca (a) il verbale di pubblicazione del testamento; (b) l'atto di rinuncia all'eredità da parte di uno o più dei chiamati all'eredità e (c) l'autorizzazione del giudice tutelare alla riscossione delle somme nelle ipotesi in cui eredi siano soggetti minorenni o incapaci.
- (iv) la Banca, una volta ricevuta la predetta documentazione, provvederà (a) in caso di rapporto intestato ad un unico soggetto, (a.1) qualora vi sia un numero massimo di due eredi, a riattivare l'operatività del rapporto con la Banca inerente la prestazione del Servizio, laddove necessario, previa reintestazione del rapporto agli eredi e (a.2) qualora gli eredi eccedano il numero di due, a estinguere il rapporto e a trasferire agli eredi la liquidità e gli strumenti finanziari in conformità alle disposizioni contenute nell'atto di successione, anche in deroga a quanto previsto dal Contratto e, in particolare, dal precedente art. 19, ovvero ad altre limitazioni alla facoltà di smobilizzo anticipato per il caso dell'esistenza di vincoli sulle somme depositate; (b) in caso di rapporto cointestato (b.1) qualora il cointestatario diverso dalla persona deceduta sia identificato come suo unico erede, a riattivare l'operatività del rapporto con la Banca inerente la prestazione del Servizio, previa reintestazione del rapporto al predetto unico erede, salvo quanto previsto *supra* art. 21 (ii) per il caso di rapporto cointestato a firme disgiunte e (b.2) qualora gli eredi eccedano il numero di due, a estinguere il rapporto e a trasferire la liquidità e gli strumenti finanziari in conformità alle disposizioni contenute nell'atto di successione, anche in deroga a quanto previsto dal Contratto e, in particolare, dal precedente art. 19, ovvero ad altre limitazioni alla facoltà di smobilizzo anticipato per il caso dell'esistenza di vincoli delle somme depositate.

Nel caso di sopravvenuta incapacità di agire di uno dei cointestatari, il diritto di disporre del cointestatario divenuto incapace è esercitato tramite il legale rappresentante dello stesso nel rispetto dei limiti e delle modalità previsti dalla legge.

22. Comunicazioni periodiche della Banca

Il Cliente può consultare o acquisire su supporto durevole la situazione e movimentazione relative al proprio Deposito102 collegandosi al Sito Internet. In alternativa, il Cliente può conoscere la propria situazione contabile contattando il Call Center.

Fermo restando quanto precede, la Banca alla scadenza del contratto e, comunque, almeno una volta all'anno (entro il termine di giorni 30 dalla data di chiusura periodica) fornisce al Cliente:

- il rendiconto che riporta informazioni di dettaglio sull'andamento del rapporto;
- il documento di sintesi (DDS) aggiornato, che riporta le Condizioni Economiche vigenti, evidenziando le modifiche intervenute.

Se le condizioni economiche in vigore a fine anno non sono cambiate rispetto alla comunicazione precedente, il documento di sintesi non verrà inviato. Il Cliente potrà, comunque, in qualsiasi momento ottenere gratuitamente copia del documento di sintesi con le condizioni economiche in vigore.

La Banca potrà mettere a disposizione le comunicazioni periodiche sul Sito Internet, consentendone il salvataggio su supporto durevole. In alternativa, su richiesta scritta del Cliente che deve pervenire alla Banca almeno 30 giorni prima della chiusura periodica, provvederà ad inviare le comunicazioni periodiche mediante posta ordinaria.

Se il Cliente non presenta una contestazione scritta, le comunicazioni periodiche si intendono approvate dopo 60 giorni dal relativo ricevimento.

In caso di errori di scritturazione o di calcolo, il Cliente può esigerne la rettifica e l'accreditamento con pari valuta degli importi erroneamente addebitati od omissi entro il termine di dieci anni dalla data di ricevimento della comunicazione periodica. Anche la Banca, per le stesse ragioni ed entro il medesimo termine, può esigere quanto dovute, compresi indebiti accreditamenti, e può effettuare l'addebito in conto.

23. Le altre comunicazioni della Banca

La Banca invia le altre comunicazioni al Cliente:

- all'indirizzo di corrispondenza, per tutte le comunicazioni che per contratto o per legge devono essere inviate in formato cartaceo. In caso di cointestazione, le comunicazioni sono inviate all'indirizzo del primo intestatario (salvo diverse istruzioni scritte) e sono efficaci anche nei confronti dell'altro intestatario;
- all'indirizzo e-mail degli intestatari ovvero mediante pubblicazione nell'apposita sezione dell'Area riservata del sito di Home Banking (InBank) per tutte le altre comunicazioni.

Il Cliente può chiedere alla Banca l'invio della copia cartacea delle comunicazioni; i relativi costi sono indicati nelle Condizioni Economiche.

24. Le comunicazioni del Cliente alla Banca

Il Cliente invia le proprie comunicazioni non legate all'operatività del Servizio (es. recesso) a Guber Banca S.p.A., Servizio Clienti Deposito102, via Corfù 102, 25124 Brescia.

Tali comunicazioni sono effettuate a rischio del Cliente, per ogni conseguenza derivante da errori, disguidi o ritardi nella trasmissione e sono opponibili alla Banca solo quando giunte a destinazione.

25. Modifiche unilaterali delle condizioni contrattuali e modifiche della titolarità del rapporto

La Banca, qualora sussista un giustificato motivo, può modificare unilateralmente le disposizioni del presente Contratto e le condizioni (anche economiche) applicate al rapporto.

La Banca comunica espressamente al Cliente le variazioni unilaterali apportate alle condizioni contrattuali con un preavviso di almeno due mesi inviando apposita comunicazione all'indirizzo e-mail di ciascuno degli intestatari ovvero mediante pubblicazione nell'apposita Area riservata del sito di INBANK.

La modifica si intende approvata se il Cliente non comunica alla Banca, prima della data prevista per l'applicazione della modifica,

che non intende accettarla. Prima di tale data, il Cliente ha diritto di recedere senza spese e di ottenere, in sede di liquidazione del rapporto, l'applicazione delle condizioni precedentemente praticate.

Eventuali modifiche dei tassi di interesse in senso favorevole al Cliente possono essere applicate con effetto immediato e senza preavviso. La Banca si riserva in ogni caso di applicare con effetto immediato e senza preavviso anche eventuali modifiche dei tassi di interesse in senso sfavorevole al Cliente quando la modifica dipende esclusivamente dalla variazione dei tassi di interesse di riferimento convenuti nel Contratto, informando tempestivamente il Cliente.

Non è consentita la modifica dell'intestazione del rapporto. Se il Cliente desidera aggiungere e/o rimuovere un cointestatario, è necessario chiudere il rapporto attivo di Deposito102 e attivare un nuovo rapporto.

26. Reclami

I Reclami devono essere inviati all'Ufficio Reclami della Banca.

Indirizzo sede: via Corfù, n.102 – 25124 Brescia;

Indirizzo PEC: guber@legalmail.it;

Indirizzo di posta elettronica: ufficioreclami@guber.it

1. La Banca osserva, nei rapporti con la clientela, le disposizioni di cui al Decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e sue successive integrazioni e modificazioni (Testo unico delle leggi bancarie e creditizie) e le relative disposizioni di attuazione

2. Per eventuali contestazioni relative all'interpretazione e/o all'applicazione del presente contratto, il cliente può presentare reclamo alla Banca, anche per lettera raccomandata A/R o per via telematica all'indirizzo pubblicizzato nel foglio informativo relativo al presente contratto. La Banca tratta il reclamo in modo sollecito e provvede a comunicare l'esito dello stesso entro 60 giorni dalla ricezione. Nel caso in cui il reclamo riguardi un servizio di pagamento di cui alla successiva Sezione III, la Banca darà riscontro al cliente entro 15 giorni lavorativi dalla ricezione dello stesso. Qualora la Banca, per ragioni eccezionali, non possa rispondere entro 15 giornate lavorative, invierà al cliente una risposta interlocutoria, in cui indicherà in modo chiaro le ragioni del ritardo e specificherà il termine entro cui il cliente riceverà il riscontro definitivo, comunque non superiore a 35 giornate lavorative.

3. Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto la risposta, prima di adire l'autorità giudiziaria è tenuto a rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF) o ad esperire un procedimento di mediazione previsto come condizione di procedibilità, ricorrendo, ai sensi dell'art. 5, comma 1-bis, del D.Lgs. 4 marzo 2010, n. 28, ad uno degli organismi descritti nel successivo comma 4. Per saper come rivolgersi all'ABF si può contattare il numero verde 800.196969, consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, ove sono anche indicati i Collegi territorialmente competenti con i relativi indirizzi e recapiti telefonici, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla Banca.

4. In alternativa all'ABF, il cliente potrà effettuare il tentativo di mediazione, rivolgendosi:

- al Conciliatore Bancario Finanziario (Organismo iscritto nel Registro tenuto dal Ministero della Giustizia), con sede a Roma, Via delle Botteghe Oscure 54, tel. 06.674821, sito internet www.conciliatorebancario.it, oppure;

- ad uno degli altri organismi di mediazione, specializzati in materia bancaria e finanziaria, iscritti nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia.

5. Rimane in ogni caso impregiudicato il diritto del cliente di presentare esposti alla Banca d'Italia.

27. Durata, diritto di recesso e tempi di chiusura

Il presente contratto, salvo diverso accordo tra le parti, è stipulato a tempo indeterminato.

In fase di accensione del rapporto, il Cliente può esercitare il diritto di recesso, senza alcuna penale, nel termine di quattordici giorni decorrenti dalla data di sottoscrizione del presente contratto. Il diritto di recesso dovrà essere esercitato dal Cliente mediante comunicazione da inviarsi tramite lettera raccomandata con ricevuta di ritorno indirizzata a Guber Banca S.p.A. Servizio Clienti Deposito102, Corfù 102, 25124 Brescia e avrà effetto dal momento in cui la Banca riceverà la predetta comunicazione. A seguito della ricezione della comunicazione di recesso da parte del Cliente, la Banca sarà tenuta a liberare le somme depositate senza corrispondere al Cliente alcun interesse maturato sulle medesime.

Successivamente, in costanza di rapporto, il Cliente potrà recedere in qualsiasi momento dal contratto stipulato a distanza, senza preavviso, senza penali, né spese di chiusura del conto e senza dover indicare il motivo. Se intende esercitare il diritto di recesso, il Cliente è tenuto ad inviare una lettera raccomandata con ricevuta di ritorno a Guber Banca S.p.A. Servizio Clienti Deposito102, Corfù 102, 25124 Brescia.

Qualora le somme depositate non siano soggette a vincoli, il recesso ha effetto dal momento in cui la Banca riceve la comunicazione trasmessa dal Cliente, in conformità a quanto previsto dal precedente paragrafo. In presenza di vincoli sulle somme depositate ai sensi dell'art. 19, qualora sia stata pattuita la facoltà di svincolo anticipato di cui all'articolo 20, la comunicazione di recesso si intende inviata dal Cliente anche ai fini dell'esercizio di tale facoltà di svincolo anticipato e il recesso ha parimenti effetto dal momento in cui la Banca riceve la predetta comunicazione. In presenza di vincoli sulle somme depositate ai sensi dell'art. 19, qualora non sia stata pattuita la facoltà di svincolo anticipato di cui all'articolo 20, il recesso ha effetto a decorrere dalla data di scadenza del vincolo.

In caso di esercizio del diritto di recesso da parte del Cliente, la Banca si impegna, nei successivi 15 giorni, a chiudere Deposito102, nonché a trasferire e rendere disponibili le somme ivi depositate sul Conto Predefinito, fatto in ogni caso salvo l'adempimento di tutti gli obblighi contrattuali posti a carico del Cliente. Resta in ogni caso fermo quanto previsto dall'ultimo paragrafo dell'articolo 20 in caso di esercizio del diritto di recesso in presenza di facoltà di svincolo anticipato delle somme vincolate.

In presenza di più cointestatari, il diritto di recesso può essere esercitato anche da uno solo di essi.

Recesso della Banca

La banca può recedere dal rapporto dandone comunicazione al cliente mediante raccomandata con avviso di ricevimento con un preavviso di almeno 15 giorni oppure senza preavviso qualora ricorra un giustificato motivo. Dal momento in cui il recesso diviene efficace la banca cessa di corrispondere gli interessi sulle somme depositate. Fino a questo momento la banca applica sulle somme vincolate il tasso di interesse migliorativo pattuito con il cliente. I rapporti giuridici sorti con il presente contratto non si estinguono a seguito del decesso o della sopravvenuta incapacità di agire di uno o più intestatari, salvo quanto previsto al precedente Art. 21.

28. Impossibilità a operare per cause non imputabili alla Banca

La Banca non risponde delle conseguenze derivanti da caso fortuito o da cause a essa non imputabili (es. malfunzionamento dei sistemi di comunicazione, ritardi o cadute di linea del sistema, interruzioni, sospensioni, guasti o non funzionamento degli impianti telefonici, telematici o elettrici ecc.), da ogni impedimento od ostacolo di forza maggiore che non possa essere superato con l'ordinaria diligenza, nonché qualora abbia agito in conformità con i vincoli derivanti da altri obblighi di legge.

29. Obblighi di riservatezza

La Banca adotta opportune precauzioni per garantire la riservatezza delle informazioni trattate nell'ambito della prestazione del Servizio. Tuttavia la Banca non sarà responsabile per la perdita, l'alterazione o la diffusione non intenzionale di informazioni trasmesse nell'ambito del Servizio, qualora ascrivibili a difetti di funzionamento del Servizio stesso non imputabili alla Banca o dovuti ad eventi al di fuori del controllo diretto della Banca.

30. Legge applicabile, foro competente e lingua utilizzata

Il Contratto è disciplinato dalla legge italiana (in particolare Codice civile, Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia, Codice del Consumo) e, limitatamente ai prelevamenti di somme non sottoposte a vincolo ai sensi del precedente art. 19 e ai versamenti, dal Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 11 (attuazione della Direttiva 2007/64/CE relativa ai servizi di pagamento nel mercato interno).

Per qualsiasi controversia che dovesse sorgere in dipendenza del Contratto tra il Cliente e la Banca, è competente, in via esclusiva, il foro della residenza del Cliente o del suo domicilio eletto.

Tutte le comunicazioni tra il Cliente e la Banca avvengono in lingua italiana.

31. Conclusione del Contratto

Con la firma della Proposta di Apertura, il Cliente accetta le Condizioni Generali e le Condizioni Economiche che regolano la prestazione del Servizio.

La Banca attiva Deposito102 e comunica la propria accettazione al Cliente dopo:

- aver ricevuto la Proposta di Apertura debitamente firmata dal Cliente;
- aver ricevuto copia del documento di riconoscimento e del codice fiscale del Cliente;
- aver identificato il Cliente ai sensi della Normativa Antiriciclaggio;
- aver ricevuto il primo versamento su Deposito102 (proveniente dal Conto Predefinito).

Il Contratto si intende perfezionato nel momento in cui il Cliente riceve la comunicazione della Banca di accettazione della Proposta di Apertura.

La Banca annullerà la Proposta di Apertura se le operazioni per l'accettazione non saranno interamente perfezionate entro il termine di 60 giorni (decorrenti dalla data di inserimento dei dati completi nella Proposta di apertura sul sito di Deposito102), provvedendo, altresì, alla restituzione dell'eventuale primo versamento nei termini previsti dalle Condizioni Economiche.

In tal caso il Cliente, qualora ancora interessato all'apertura di Deposito102, dovrà provvedere alla sottoscrizione di una nuova Proposta di Apertura.

32. Oneri Fiscali

Gli oneri fiscali che la Banca dovesse sostenere in relazione al rapporto posto in essere con il Cliente sono a carico dello stesso, salvo condizioni particolari di maggior favore per il Cliente, tempo per tempo previste nel Foglio Informativo (es. bollo a carico della Banca).

GLOSSARIO

Banca: Guber Banca SpA

Call Center: il servizio telefonico messo a disposizione dalla Banca per accedere al Servizio.

Cliente: il soggetto che sottoscrive la Proposta Contrattuale

Codici di accesso: Codice Cliente, password e dispositivo di generazione codici temporanei

Consumatore: la persona fisica che agisce per scopi estranei all'attività imprenditoriale, commerciale, artigianale o professionale eventualmente svolta

Conto Predefinito: il conto corrente bancario indicato dal Cliente, aperto presso banche autorizzate a svolgere l'attività bancaria in Italia dove il Cliente sia titolare o contitolare del rapporto dal quale e verso il quale può essere trasferito denaro su Deposito102

Firma depositata: la firma apposta dal Cliente nello Spazio della Proposta di Apertura dedicato alle firme

Proposta di Apertura: la proposta contrattuale di adesione al Servizio

Servizio: il servizio di deposito di denaro denominato Deposito102

Sito Internet: il sito Internet di INBANK per la gestione del Servizio

CONDIZIONI GENERALI DEL SERVIZIO DI INTERNET BANKING (INBANK)

Sezione I - condizioni generali

Art. 1 - Diligenza della Banca nei rapporti con la Clientela

1. Nei rapporti con la Clientela, la Banca è tenuta ad osservare criteri di diligenza adeguati alla sua condizione professionale ed alla natura dell'attività svolta, in conformità a quanto previsto dall'art. 1176 cod. civ.
2. Le presenti condizioni generali trovano applicazione in quanto le successive Sezioni del contratto non dispongano diversamente.

Art. 2 - Pubblicità e trasparenza delle condizioni ed Ufficio Reclami della Clientela

1. La Banca osserva, nei rapporti con la Clientela, le disposizioni di cui al Decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e sue successive integrazioni e modificazioni (Testo unico delle leggi Bancarie e creditizie) e le relative disposizioni di attuazione
2. Per eventuali contestazioni relative all'interpretazione e/o all'applicazione del presente contratto, il Cliente può presentare reclamo alla Banca, anche per lettera raccomandata A/R o per via telematica all'indirizzo pubblicizzato nel foglio informativo relativo al presente contratto. La Banca tratta il reclamo in modo sollecito e provvede a comunicare l'esito dello stesso entro 30 giorni.
3. Se il Cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto la risposta, prima di adire l'autorità giudiziaria è tenuto a rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF) o ad esperire un procedimento di mediazione previsto come condizione di procedibilità, ricorrendo, ai sensi dell'art. 5, comma 1-bis, del D.Lgs. 4 marzo 2010, n. 28, ad uno degli organismi descritti nel successivo comma 4. Per saper come rivolgersi all'ABF si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla Banca.
4. In alternativa all'ABF, il Cliente potrà effettuare il tentativo di mediazione, rivolgendosi:
 - al Conciliatore Bancario Finanziario (Organismo iscritto nel Registro tenuto dal Ministero della Giustizia), con sede a Roma, Via delle Botteghe Oscure 54, tel. 06.674821, sito Internet www.conciliatorebancario.it., oppure;
 - ad uno degli altri organismi di mediazione, specializzati in materia bancaria e finanziaria, iscritti nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia.
5. Rimane in ogni caso impregiudicato il diritto del Cliente di presentare esposti alla Banca d'Italia.

Art. 3 - Esecuzione degli incarichi conferiti dalla Clientela

1. La Banca è tenuta ad eseguire gli incarichi conferiti dal Cliente nei limiti e secondo le previsioni contenute nelle singole Sezioni del presente contratto; tuttavia, qualora ricorra un giustificato motivo, essa può rifiutarsi di assumere l'incarico richiesto, dandone tempestiva comunicazione al Cliente.
2. In assenza di particolari istruzioni del Cliente, la Banca determina le modalità di esecuzione degli incarichi con diligenza adeguata alla propria condizione professionale e comunque tenendo conto degli interessi del Cliente e della natura degli incarichi stessi.
3. In relazione agli incarichi assunti, la Banca, oltre alla facoltà ad essa attribuita dall'art. 1856 cod. civ., è comunque autorizzata, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1717 cod. civ., a farsi sostituire nell'esecuzione dell'incarico da un proprio corrispondente anche non bancario.
4. Il Cliente, salva la disciplina specifica convenuta nelle singole Sezioni del presente contratto, ha facoltà di revocare, ai sensi dell'art. 1373 cod. civ., l'incarico conferito alla Banca finché l'incarico stesso non abbia avuto un principio di esecuzione, compatibilmente con le modalità dell'esecuzione medesima.

Art. 4 - Invio della corrispondenza alla Clientela

1. L'invio al Cliente di lettere o di estratti conto, di eventuali notifiche e di altre dichiarazioni o comunicazioni della Banca - anche relative alle presenti condizioni - incluse le comunicazioni di modifica unilaterale ai sensi degli art. 118 e 126 sexies del d.lgs. 385/93 (T.U.B.), è effettuato con pieno effetto in forma cartacea o elettronica secondo l'opzione esercitata dal Cliente nel documento di sintesi allegato. In ogni momento il Cliente ha il diritto di cambiare la tecnica di comunicazione utilizzata, salvo che ciò sia incompatibile con la natura dell'operazione o del servizio.

Art. 5 - Invio di corrispondenza alla Banca

1. Le comunicazioni e qualunque altra dichiarazione del Cliente dirette alla Banca vanno fatti pervenire al Servizio Clienti Deposito102 presso la Sede Centrale della Banca (Via Corfù 102 – 25124 Brescia).
2. Il Cliente curerà che le comunicazioni redatte per iscritto, nonché i documenti in genere, diretti alla Banca siano compilati in modo chiaro e leggibile.

Art. 6 - Durata del contratto

1. Il presente contratto, salvo diverso accordo tra le parti, è stipulato a tempo indeterminato.

Art. 7 - Lingua adottata, legge applicabile e foro competente

1. Il presente contratto, gli ordini e le comunicazioni fra le parti sono redatti in lingua italiana, salvo diverso specifico accordo con il Cliente.
2. Il presente contratto è regolato dalla legge italiana.
3. Per qualunque controversia derivante dal presente contratto è competente in via esclusiva l'autorità giudiziaria nella cui giurisdizione si trova la sede legale della Banca, salva l'ipotesi in cui il Cliente rivesta la qualità di consumatore, nel qual caso il foro competente è quello di residenza del consumatore medesimo.

Art. 8 - Modifica unilaterale delle condizioni

1. In presenza di un giustificato motivo (tra cui a titolo esemplificativo la modifica di disposizioni di legge, la variazione generalizzata di condizioni economico - finanziarie di mercato, il mutamento del grado di affidabilità del Cliente espresso in termini di rischio credito e determinato sulla base di oggettive procedure di valutazione) il Cliente accorda specificamente alla Banca la facoltà di modificare unilateralmente i prezzi e le altre condizioni previste dal contratto, rispettando le prescrizioni dell'art. 118 del D. Lgs. n. 385/93 e successive modificazioni.
2. La modifica si intende approvata ove il Cliente non receda, senza spese, dal contratto entro la data prevista per la sua applicazione. In tal caso, in sede di liquidazione del rapporto, il Cliente ha diritto all'applicazione delle condizioni precedentemente praticate.

Art. 9 - Oneri fiscali

1. Gli oneri fiscali che la Banca dovesse sostenere in relazione al rapporto posto in essere con il Cliente sono a carico dello stesso.

Sezione II - Caratteristiche del Servizio di Internet Banking - INBANK

Art.1 - Oggetto

1. Il Servizio di Internet Banking denominato INBANK™ (di seguito "servizio") permette di ricevere, a mezzo della Rete Internet o tramite apposita applicazione informatica per dispositivi mobili (c.d. "App"), informazioni sui rapporti che il Cliente, in qualità di intestatario/cointestatario di conto corrente e/o deposito o di delegato in forza di specifica procura, intrattiene con la Banca e di disporre le operazioni nei limiti dell'importo indicato nel documento di sintesi allegato e, comunque, entro il limite del saldo disponibile.

2. La Banca potrà ampliare le funzionalità, di tipo informativo e/o dispositivo, rese disponibili tramite il servizio. Di tali funzionalità aggiuntive la Banca darà tempestiva informazione al Cliente, mediante avviso reso disponibile sul sito dedicato al servizio o sull'App. Il Cliente prende atto e accetta sin d'ora che l'attivazione di tali funzionalità aggiuntive potrà comportare l'addebito di un canone periodico e/o di commissioni di utilizzo, che saranno riportati nel Foglio Informativo del servizio tempo per tempo vigente e sottoposti alla preventiva accettazione del Cliente in fase di attivazione del servizio o dell'operazione.

Art.2 - Attivazione del servizio

1. L'attivazione del servizio presuppone la sottoscrizione del contratto di conto corrente di corrispondenza ovvero del contratto di deposito.

2. La Banca fornisce al Cliente, prima della sottoscrizione del presente contratto, un'informativa adeguata (cd. "Scheda informativa") circa i requisiti tecnici e operativi (es.: caratteristiche degli apparati utilizzati dal Cliente, software, antivirus, procedure di autenticazione) necessari al fine di eseguire in sicurezza operazioni di pagamento tramite il servizio, nonché circa i rischi inerenti. Tali informazioni sono riportate e aggiornate nella guida al servizio accessibile attraverso il sito dedicato al servizio Inbank, che contiene, inoltre, la descrizione dettagliata delle modalità di utilizzo dello stesso servizio.

3. Per quanto non espressamente previsto dalla presente Sezione e da quelle successive, si rinvia pertanto alle norme dei contratti di cui al comma 1.

Art. 3- Rilascio dei codici di accesso al servizio

1. La Banca fornisce al Cliente l'indirizzo del servizio nella rete Internet e gli consegna il codice User Id e la Password Iniziale (credenziali di sicurezza), personali e riservati. La password iniziale è utilizzabile esclusivamente per effettuare il primo collegamento al servizio; successivamente il Cliente dovrà introdurre una password segreta a combinazione alfanumerica, di sua scelta, non conoscibile dalla Banca.

2. La Banca consegna al Cliente personalmente il codice User ID e la Password Iniziale (credenziali di accesso) con la sottoscrizione del presente contratto. Dietro espressa richiesta scritta del Cliente, e a spese di quest'ultimo, la Banca può provvedere alla spedizione dei due codici riservati in plichi separati. I rischi derivanti dalla spedizione dei codici di accesso sono a carico della Banca.

3. **In deroga a quanto previsto al comma precedente e tenuto conto della modalità di apertura del rapporto " a distanza", il Cliente acconsente espressamente che il codice User ID e la Password Iniziale (credenziali di accesso) vengano consegnati, anziché personalmente al momento della stipula del presente contratto, in modalità elettronica tramite posta elettronica all'Indirizzo E-mail (Utenza Inbank) indicato nella Proposta di apertura (codice User Id) e tramite sms al Numero cellulare (Utenza Inbank) indicato nella Proposta di apertura (password iniziale).**

4. Dopo cinque tentativi di utilizzo con la password errata, viene inibita la possibilità di effettuare ogni ulteriore tentativo e l'utenza sarà bloccata. L'operatività sarà ripristinata su richiesta del Cliente, con la riattivazione da parte della Banca della password iniziale. Per motivi di sicurezza il Cliente è obbligato a variare periodicamente la password segreta a combinazione alfanumerica almeno ogni novanta giorni, con facoltà del Cliente di variare comunque in ogni momento la password.

5. In fase di sottoscrizione del contratto o successivamente, allo scopo di innalzare i livelli di sicurezza del servizio, la Banca si riserva di richiedere al Cliente l'adozione di strumenti di sicurezza supplementari (ad esempio meccanismi di "autenticazione forte", sistemi che generano password da utilizzare istantaneamente per un arco di tempo limitato o procedure di geolocalizzazione per associare univocamente al Cliente le operazioni disposte) o l'attivazione di apposite applicazioni informatiche (cd. "App"). Pertanto, il Cliente si impegna ad indicare nella Proposta di apertura allegata i propri riferimenti: "indirizzo e-mail" e "numero cellulare" per permettere le comunicazioni di sicurezza relative all'Utenza Inbank e quelle di cui al comma successivo. Tali riferimenti potranno essere modificati dal Cliente nel corso del rapporto, non solo con comunicazione cartacea inviata alla banca, ma anche accedendo direttamente al sito Internet di quest'ultima o tramite l'App.

6. Qualora il Cliente richieda espressamente la consegna delle credenziali di accesso al "servizio" in modalità elettronica, riceverà il codice User ID via e-mail e la Password Iniziale via messaggio sms/App all'utenza telefonica resa nota. Il Cliente potrà altresì inviare alla Banca la richiesta di reset della password con apposito messaggio sms/App a valere sulla medesima utenza.

7. Il Cliente è responsabile di ogni conseguenza dannosa che possa derivare dall'abuso o dall'uso illecito, dei codici identificativi o dei generatori di password da lui eventualmente consegnati a soggetti terzi.

Art. 4 – Obblighi a carico della Banca

1. La Banca ha l'obbligo di:

- assicurare che le credenziali di sicurezza personalizzate per accedere al servizio non siano accessibili a soggetti diversi dal titolare legittimato ad utilizzarle, fatti salvi gli obblighi posti in capo a quest'ultimo ai sensi dei successivi articoli 5 e 6;
- astenersi dall'inviare i codici di accesso di cui all'art. 3 salvo il caso in cui sia il Cliente a richiederlo espressamente in forma scritta;
- assicurare che siano sempre disponibili strumenti adeguati, affinché il Cliente possa eseguire la comunicazione di cui al successivo art. 6, nonché nel caso in cui vengano meno le ragioni che hanno portato al blocco del servizio, di chiedere lo sblocco dello stesso; ove richiesto dal Cliente, la Banca gli fornisce i mezzi per dimostrare di avere effettuato la comunicazione di cui all'articolo 6 per i 18 mesi successivi alla comunicazione medesima;
- fornire al Cliente la possibilità di procedere alla comunicazione di cui all'art. 6 a titolo gratuito;
- impedire qualsiasi utilizzo del servizio successivo alla comunicazione del Cliente di cui all'art. 6.

Art. 5 – Obblighi a carico del Cliente

1. Il Cliente è tenuto ad utilizzare il servizio con l'ordinaria diligenza e in conformità ai termini stabiliti nel presente contratto. Il Cliente non appena riceve le credenziali di sicurezza personalizzate per accedere al servizio, deve adottare tutte le ragionevoli misure idonee a proteggerle e a garantirne la riservatezza dell'utilizzo.

2. In particolare, al fine di minimizzare i rischi di utilizzo abusivo del servizio da parte di terzi, il Cliente, nel proprio interesse, deve conservare con cura e diligenza le credenziali di sicurezza personalizzate per accedere al servizio, non deve conservarle insieme né annotarle su un unico supporto. Tali credenziali sono di esclusivo uso del Cliente e non possono essere cedute/consegnate a soggetti terzi.

Art. 6 – Smarrimento, furto, appropriazione indebita o uso non autorizzato delle credenziali

1. In caso di smarrimento, furto, appropriazione indebita o uso non autorizzato delle credenziali di sicurezza personalizzate per accedere al servizio, il Cliente deve darne senza indugio comunicazione telefonica alla banca, con successiva conferma per scritto, denunciando altresì l'accaduto all'Autorità Giudiziaria o di Polizia. Nel caso di impossibilità a contattare la Banca telefonicamente, il Cliente è tenuto a bloccare l'utenza Inbank inviando un sms al numero indicato nella homepage del sito (INBANK) con la medesima dicitura ivi riportata o un messaggio attraverso applicazioni informatiche per dispositivi mobili (cd. "App"). Il Cliente ha inoltre la facoltà di bloccare anche la singola operazione contattando telefonicamente la propria Banca.
2. Appena ricevuta la segnalazione di cui al comma precedente la Banca provvede al blocco del servizio senza che il Cliente debba sostenere alcun costo.

Art.7 - Erogazione del servizio

1. La Banca assicura il regolare funzionamento dei servizi di Internet Banking, negli orari indicati sul sito web del servizio, salvo i casi di forza maggiore, ivi compreso lo sciopero, riguardanti la Banca e i suoi corrispondenti anche non bancari.
2. Resta esclusa ogni responsabilità della Banca per interruzioni, sospensioni, irregolare o mancato funzionamento dei servizi di INBANK per cause ad essa non imputabili. In caso di malfunzionamento dei servizi, alterazione di informazioni o disposizioni, disfunzioni della rete Internet, inesattezze e incompletezze o intempestività dei dati forniti il Cliente è tenuto a non effettuare ulteriori operazioni.
3. Il Cliente è tenuto a seguire rigorosamente le modalità operative illustrate dalla Banca, aggiornate costantemente sul sito Internet del servizio. Il Cliente si impegna ad accedere con regolarità alla propria area riservata del sito Internet e, in particolare, alle pagine che danno informazione e formazione permanente sui canali di comunicazione da utilizzare nell'ambito del servizio, sulle modalità attraverso cui ricevere assistenza o segnalare disservizi, sui corretti comportamenti da tenere nel tempo e sulle novità tecniche organizzative che vengono introdotte dalla Banca per mantenere costantemente un adeguato livello di sicurezza del servizio.
4. Il Cliente autorizza la Banca a non dare corso ad alcuna operazione:
 - che venisse richiesta con modalità, in tutto o in parte, differenti rispetto a quelle indicate nel contratto;
 - che il sistema bloccasse per ragioni di sicurezza, chiedendo la conferma espressa da parte del Cliente appositamente contattato con canali di comunicazione alternativi.
5. Il Cliente autorizza espressamente la Banca a predisporre e mantenere attivi sistemi di registrazione in via continuativa e automatica delle operazioni, delle comunicazioni e delle conversazioni fra loro intercorrenti telefonicamente (indipendentemente dai protocolli utilizzati per la trasmissione dei dati) e/o sulla rete Internet nell'ambito dell'utilizzo dei servizi di INBANK.
6. Le parti si danno reciprocamente atto che, tenuto conto della natura dei servizi di INBANK, la prova delle operazioni eseguite, nonché di ogni comunicazione effettuata, sarà validamente fornita per mezzo delle scritture contabili della Banca, delle registrazioni di cui al precedente comma 5 e, più in generale, delle registrazioni digitali dei dati scambiati effettuate dalla Banca stessa.

Art. 8 - Sospensione del servizio

1. La Banca può bloccare l'utilizzo del servizio - ed eventualmente operazioni in corso di esecuzione - per giustificati motivi connessi con uno o più dei seguenti elementi:
 - la sicurezza del servizio;
 - il sospetto di un utilizzo fraudolento o non autorizzato (ivi incluso, ad es., il superamento del limite di importo costituito dal saldo disponibile del conto corrente / deposito);
 - nel caso in cui lo strumento preveda la concessione di una linea di credito per il suo utilizzo, un significativo aumento del rischio che il Cliente non sia in grado di ottemperare ai propri obblighi di pagamento.
2. Nei casi di cui al comma precedente, la Banca informa telefonicamente il Cliente del blocco del servizio, motivando tale decisione. Ove possibile, l'informazione viene resa in anticipo rispetto al blocco o, al più tardi, immediatamente dopo, salvo che tale informazione non risulti contraria a ragioni di sicurezza o a disposizioni di legge o di regolamento.
3. Al venir meno delle ragioni che hanno comportato il blocco del servizio, la Banca provvede a riattivarlo.
4. Premesso quanto sopra, è nella facoltà del Cliente richiedere alla Banca di revocare il blocco dell'utenza Inbank inviando un sms al numero indicato nel sito del servizio (INBANK) con la medesima dicitura ivi riportata o un messaggio attraverso applicazioni informatiche per dispositivi mobili (cd. "App"). Il Cliente ha inoltre la facoltà di richiedere lo sblocco anche della singola operazione contattando telefonicamente la propria banca.

Art. 9 – Estinzione rapporti soggetti al servizio Inbank

1. L'utilizzo del servizio dopo l'estinzione dei rapporti bancari a cui è collegato è da considerarsi illecito, ferme restando, in capo al Cliente, le obbligazioni e le responsabilità che ne scaturiscono.

Art. 10 – Recesso dal contratto

In fase di accensione del rapporto, il Cliente può esercitare il diritto di recesso, senza alcuna penale, nel termine di quattordici giorni decorrenti dalla data di sottoscrizione del presente contratto. Il diritto di recesso dovrà essere esercitato dal Cliente mediante comunicazione da inviarsi tramite lettera raccomandata con ricevuta di ritorno indirizzata a Guber Banca S.p.A. Servizio Clienti Deposito102, Corfù 102, 25124 Brescia e avrà effetto dal momento in cui la Banca riceverà la predetta comunicazione. A seguito della ricezione della comunicazione di recesso da parte del Cliente, la Banca sarà tenuta a liberare le somme depositate senza corrispondere al Cliente alcun interesse maturato sulle medesime.

Successivamente, in costanza di rapporto, il Cliente potrà recedere in qualsiasi momento dal contratto stipulato a distanza, senza preavviso, senza penali, né spese di chiusura del conto e senza dover indicare il motivo. Se intende esercitare il diritto di recesso, il Cliente è tenuto ad inviare una lettera raccomandata con ricevuta di ritorno a Guber Banca S.p.A. Servizio Clienti Deposito102, Corfù 102, 25124 Brescia.

Qualora le somme depositate non siano soggette a vincoli, il recesso ha effetto dal momento in cui la Banca riceve la comunicazione trasmessa dal Cliente, in conformità a quanto previsto dal precedente paragrafo. In presenza di vincoli sulle somme depositate ai sensi dell'art. 19, qualora sia stata pattuita la facoltà di svincolo anticipato di cui all'articolo 20, la comunicazione di recesso si intende inviata dal Cliente anche ai fini dell'esercizio di tale facoltà di svincolo anticipato e il recesso ha parimenti effetto dal momento in cui la Banca riceve la predetta comunicazione. In presenza di vincoli sulle somme depositate ai sensi dell'art. 19, qualora non sia stata pattuita la facoltà di svincolo anticipato di cui all'articolo 20, il recesso ha effetto a decorrere dalla data di scadenza del vincolo.

In caso di esercizio del diritto di recesso da parte del Cliente, la Banca si impegna, nei successivi 15 giorni, a chiudere Deposito102, nonché a trasferire e rendere disponibili le somme ivi depositate sul Conto Predefinito, fatto in ogni caso salvo l'adempimento di tutti gli obblighi contrattuali posti a carico del Cliente. Resta in ogni caso fermo quanto previsto dall'ultimo paragrafo dell'articolo 20 in caso di esercizio del diritto di recesso in presenza di facoltà di svincolo anticipato delle somme vincolate.

In presenza di più cointestatari, il diritto di recesso può essere esercitato anche da uno solo di essi.

Recesso della Banca: la banca può recedere dal rapporto dandone comunicazione al cliente mediante raccomandata con avviso di ricevimento con un preavviso di almeno 15 giorni oppure senza preavviso qualora ricorra un giustificato motivo. Dal momento in cui il recesso diviene efficace la banca cessa di corrispondere gli interessi sulle somme depositate. Fino a questo momento la banca applica sulle somme vincolate il tasso di interesse migliorativo pattuito con il cliente.

Art. 11 - Costo dei servizi

1. Il Cliente si impegna a corrispondere il prezzo dei servizi utilizzati secondo quanto previsto nelle Condizioni Economiche indicate nel Foglio Informativo allegato al presente contratto. La Banca addebiterà gli oneri relativi sul suo rapporto di conto indicato nel frontespizio.

Sezione III – Servizi di pagamento

Art. 1 – Ambito di applicazione e caratteristiche dei servizi di pagamento

1. Ai sensi del d.lgs. 11/2010 e successive modificazioni, la presente Sezione si applica ai servizi di pagamento prestati nell'Unione Europea, a condizione che il prestatore di servizi di pagamento del pagatore e del beneficiario siano insediati nel territorio dell'Unione Europea o la Banca sia l'unico prestatore di servizi di pagamento coinvolto nell'operazione di pagamento e/o di prelievo/versamento di denaro contante anche se la valuta in cui è denominato il pagamento sia diversa da quella ufficiale di uno Stato appartenente all'Unione Europea. La presente Sezione si applica altresì - nei limiti normativi di cui al d.lgs. 11/2010 e successive modificazioni – ai servizi di pagamento in tutte le valute, laddove uno dei prestatori di servizi di pagamento sia insediato nell'Unione europea, per le parti dell'operazione di pagamento ivi effettuate. In caso contrario, troveranno applicazione le norme del Circuito Internazionale utilizzato, di tempo in tempo vigenti.

2. La presente Sezione regola in generale tutti i seguenti servizi di pagamento che la Banca presta attraverso il servizio Inbank (in relazione alla natura dei rapporti bancari effettivamente collegati al servizio Inbank, tali servizi di pagamento potrebbero non essere disponibili ovvero esserlo solo in parte: in tali casi la presente Sezione sarà non applicabile o parzialmente applicabile):

- a) bonifico estero/ bonifico Sepa (SCT Sepa Credit Transfert): operazione (nazionale o transfrontaliera) effettuata dalla banca, su incarico di un ordinante, al fine di mettere a disposizione di un beneficiario; l'ordinante e il beneficiario di un'operazione possono coincidere;
- b) bollettino bancario Freccia: ordine di incasso attraverso un bollettino precompilato dal creditore e senza importo predeterminato. Il debitore lo utilizza per effettuare il pagamento in contanti o con altre modalità, a prescindere dal possesso o meno di un conto corrente. La banca del debitore (banca esattrice) comunica alla banca del creditore (banca assuntrice) l'avvenuto pagamento attraverso apposita procedura interbancaria;
- c) bollettino postale: pagamento offerto dalla banca di bollettini compilati dal Cliente per adempiere obbligazioni pecuniarie con un creditore correntista postale;
- d) Addebito diretto Sepa (SDD Sepa Direct Debit): ordine di incasso di crediti (nazionale o transfrontaliero) che presuppone una preautorizzazione all'addebito in conto da parte del debitore. L'esecuzione dell'ordine prevede la trasmissione telematica, attraverso un'apposita procedura interbancaria, delle informazioni relative agli incassi da eseguire dalla banca del creditore (banca assuntrice) a quella del debitore (banca domiciliataria);
- e) RiBa: ordine di incasso disposto dal creditore alla propria banca (banca assuntrice) e da quest'ultima trasmesso telematicamente, attraverso una apposita procedura interbancaria, alla banca domiciliataria, la quale provvede a inviare un avviso di pagamento al debitore, affinché faccia pervenire a scadenza i fondi necessari per estinguere il proprio debito;
- f) Mav (Pagamento mediante avviso): ordine di incasso di crediti in base al quale la banca del creditore (banca assuntrice) provvede all'invio di un avviso al debitore, che può effettuare il pagamento presso qualunque sportello bancario (banca esattrice) e, in alcuni casi, presso gli uffici postali. La banca esattrice comunica alla banca assuntrice l'avvenuto pagamento attraverso apposita procedura interbancaria;
- g) pagamenti diversi (es. pagamento bollette, utenze).

Art. 2 – Ordine di pagamento

1. Nelle operazioni disposte dal pagatore, l'ordine di pagamento è impartito alla banca da quest'ultimo; nelle operazioni disposte dal beneficiario, è lo stesso beneficiario che invia l'ordine alla propria banca, la quale lo trasmette alla banca del pagatore, previa preautorizzazione all'addebito ad essa rilasciata dal pagatore medesimo.

2. L'ordine di pagamento deve riportare, quando previsto, l'identificativo unico della controparte dell'operazione, secondo le tipologie di seguito indicate a titolo esemplificativo, conformemente al quale la Banca è tenuta a eseguirlo:

- bonifico Italia e/o bonifico estero/bonifico SEPA: IBAN;
- invio denaro: numero di cellulare del beneficiario;
- bollettino bancario Freccia: IBAN;
- addebito diretto SEPA: IBAN e Coordinate d'azienda;
- Riba: numero effetto;
- MAV: numero incasso.

Art. 3 – Ricezione dell'ordine di pagamento

1. Il momento di ricezione dell'ordine di pagamento è quello in cui l'ordine è ricevuto dalla banca del Cliente. Prima di tale momento, il conto corrente del Cliente non può essere addebitato. Se il momento della ricezione non ricorre in una giornata operativa per la banca, l'ordine di pagamento si intende ricevuto la giornata operativa successiva. Nel Foglio Informativo allegato al presente contratto è stabilito il limite (cd. cut off) oltre il quale gli ordini di pagamento pervenuti si considerano ricevuti la giornata operativa successiva.

2. Se si tratta di ordini di pagamento ricorrenti a giorno fisso o per i quali è concordato che l'esecuzione sia avviata in un giorno determinato o alla fine di un determinato periodo o il giorno in cui il pagatore ha messo i fondi a disposizione della propria banca, il momento della ricezione coincide con il giorno convenuto. Se detto giorno cade in una giornata non operativa, l'ordine si intende ricevuto la giornata operativa successiva.

Art. 4 - Rifiuto dell'ordine di pagamento

1. Laddove tutte le condizioni del presente contratto siano soddisfatte, la Banca non può rifiutarsi di dare esecuzione a un ordine di pagamento autorizzato dal Cliente, salvo che detta esecuzione non sia contraria a disposizioni di diritto comunitario o nazionale.

2. Qualora la Banca rifiuti di eseguire un ordine di pagamento, il rifiuto e, ove possibile, le relative motivazioni, nonché la procedura per correggere eventuali errori materiali imputabili al Cliente che abbiano causato il rifiuto sono comunicati al Cliente tramite tecniche di comunicazione a distanza, salvo che tali informazioni non debbano essere fornite in quanto in contrasto con obiettivi di ordine pubblico o

di pubblica sicurezza o ricorrono giustificati motivi ostativi in base alle disposizioni in materia di contrasto del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo, di legge o di regolamento.

3. Il Cliente ha l'onere di costituire la provvista necessaria per esercitare efficacemente ed effettivamente il proprio potere di disposizione sul conto. Non costituisce, pertanto, rifiuto l'impossibilità per la Banca di eseguire l'ordine di pagamento per mancanza di provvista.
4. La comunicazione di cui al comma 2 può essere effettuata anche per via telefonica, al numero indicato nel sito dedicato e con la massima sollecitudine e, in ogni caso, entro i termini previsti per l'esecuzione dell'operazione di pagamento.
5. Un ordine di pagamento che non sia stato eseguito per motivi obiettivamente giustificati, è considerato come non ricevuto. Pertanto, il pagamento potrà essere eseguito solo in presenza di un nuovo ordine dato dal Cliente nel rispetto di tutte le condizioni necessarie per la sua corretta esecuzione.
6. Ove il rifiuto di un ordine di pagamento sia obiettivamente giustificato, la banca può addebitare al Cliente le spese della comunicazione di cui al comma 4, così come previste nel documento di sintesi del conto corrente a cui l'ordine di pagamento si riferisce.

Art. 5 – Autorizzazione dell'operazione di pagamento, consenso e revoca

1. Nelle operazioni di pagamento disposte dal pagatore, il consenso si intende prestato nel momento in cui quest'ultimo trasmette l'ordine di pagamento alla propria banca. Nelle operazioni di pagamento disposte dal beneficiario, il consenso si intende manifestato dal pagatore attraverso il rilascio dell'autorizzazione all'addebito in conto.
2. Il consenso ad eseguire un'operazione di pagamento o una serie di operazioni di pagamento può essere revocato con la stessa modalità con la quale l'ordine è stato impartito e la revoca è consentita fino al momento in cui l'ordine non diviene irrevocabile ai sensi del successivo articolo. La revoca del consenso riferita all'esecuzione di una serie di operazioni impedisce l'esecuzione delle operazioni successive che, se eseguite, sono considerate non autorizzate.

Art. 6 - Irrevocabilità dell'ordine di pagamento

1. Si considera irrevocabile l'ordine di pagamento impartito direttamente dal Cliente e ricevuto dalla Banca.
2. Se l'operazione è disposta da un prestatore di servizi di disposizione di ordini di pagamento o su iniziativa del beneficiario o per il suo tramite, il pagatore non può revocare l'ordine di pagamento dopo aver prestato il proprio consenso a disporre o ad eseguire l'operazione di pagamento al prestatore di servizi di disposizione di ordine di pagamento o al beneficiario.
3. Se si tratta di ordini di pagamento per i quali è concordato che l'esecuzione sia avviata in un giorno determinato o alla fine di un determinato periodo o il giorno in cui il Cliente ha messo i fondi a disposizione della propria banca, la revoca degli stessi è consentita non oltre la fine della giornata operativa precedente il giorno concordato.
4. Decorsi i termini di cui ai precedenti commi 2 e 3, l'ordine di pagamento può essere revocato dal Cliente solo con il consenso della sua banca. Nel caso di un'operazione di pagamento disposta su iniziativa del beneficiario o per il suo tramite, per la revoca dell'ordine di pagamento è necessario anche il consenso del beneficiario. In tal caso, la Banca può addebitare le spese della revoca nella misura prevista nel documento di sintesi.

Art. 7 – Spese, commissioni, tempi di esecuzione e data valuta

1. I tempi di esecuzione degli ordini di pagamento impartiti, le spese, le commissioni e le valute applicate alla Clientela, nonché i tempi di disponibilità delle somme accreditate in conto a seguito dell'esecuzione degli ordini medesimi, sono indicati nel Foglio Informativo allegato al presente contratto.
2. Purché non vi sia conversione valutaria o vi sia conversione valutaria tra l'euro e la divisa di uno Stato Membro dell'Unione Europea ovvero tra le divise di due Stati Membri dell'Unione Europea, la banca del beneficiario assicura che l'importo dell'operazione di pagamento sia a disposizione di quest'ultimo non appena tale importo accreditato sul conto della banca medesima, ovvero nella stessa giornata operativa di ricezione dell'ordine di pagamento.

Art. 8 – Modifica delle condizioni e comunicazione variazioni tasso

1. Ai sensi dell'art. 126 sexies del d.lgs. 385/93 (T.U.B.) e successive modificazioni, il Cliente accorda alla Banca la facoltà di modificare le condizioni di cui al precedente articolo e le clausole contrattuali di cui alla presente Sezione.
2. Le modifiche di cui al comma 1 debbono essere comunicate al Cliente per iscritto, su supporto cartaceo o altro supporto durevole concordato con quest'ultimo ai sensi dell'art. 5 della Sezione I (Condizioni Generali), con un preavviso di due mesi dalla data indicata nella proposta per la loro applicazione.
3. Le modifiche così comunicate si intendono accettate dal Cliente a meno che questi non comunichi alla banca, prima della data prevista per l'applicazione della modifica, che non intende accettarle. In questo caso, la comunicazione di cui al comma precedente, contenente la proposta di modifica, specifica che in assenza di espresso rifiuto, la proposta si intende accettata e che il Cliente ha diritto di recedere senza spese prima della data prevista per l'applicazione della modifica.
4. Se la struttura di prezzo non consente di identificare le componenti di costo riguardanti in modo specifico i servizi di pagamento rispetto a quelle relative al Servizio Inbank, a tutte le modifiche si applica l'art. 118 del D.lgs. 385/93 (T.U.B.).
5. Se il Cliente è un consumatore, le condizioni normative ed economiche della presente Sezione possono essere modificate solo in presenza di un giustificato motivo.

Art. 9 - Registrazioni delle operazioni e richiesta documenti

1. Le operazioni di pagamento compiute vengono registrate sull'estratto del conto corrente utilizzato come "conto di pagamento", regolato dalle disposizioni proprie del contratto di conto corrente sottoscritto dal Cliente.
2. Prima dell'esecuzione di un'operazione di pagamento, il Cliente ha diritto di richiedere alla banca informazioni chiare e dettagliate sui tempi massimi di esecuzione e sulle spese da corrispondere. La banca mette a disposizione tali informazioni tramite il foglio informativo.
3. In qualsiasi momento del rapporto, il Cliente può chiedere, su supporto cartaceo o su altro supporto durevole, copia del presente contratto e del documento di sintesi aggiornato.

Art. 10 - Comunicazione al Cliente di informazioni su una singola operazione

1. Con la sottoscrizione del presente contratto il Cliente richiede alla banca che l'informativa periodica relativa ad ogni operazione di pagamento eseguita ai sensi della presente Sezione gli sia messa a disposizione su supporto cartaceo e mensilmente. Tale stampa movimenti è gratuita.
2. Se il Cliente richiede alla banca informazioni ulteriori o più frequenti rispetto a quelle previste nel comma 1 oppure la trasmissione di informazioni con strumenti diversi da quelli concordati, il Cliente è tenuto a corrispondere alla banca il rimborso delle spese così come previste nel documento di sintesi del conto corrente.

Art. 11 - Notifica e rettifica di operazioni non autorizzate o non correttamente eseguite

1. Il Cliente, venuto a conoscenza di un'operazione di pagamento non autorizzata o non correttamente eseguita, ne ottiene la rettifica solo se comunica per iscritto senza indugio tale circostanza alla banca entro il termine di tredici mesi, decorrente dalla data di addebito nel caso del pagatore, o di accredito nel caso del beneficiario.
2. Il termine di tredici mesi non opera se la banca ha ommesso di fornire o mettere a disposizione le informazioni relative all'operazione di pagamento, secondo la disciplina in materia di trasparenza delle condizioni e dei requisiti informativi.
3. Un'operazione di pagamento si considera non correttamente eseguita quando l'esecuzione non è conforme all'ordine o alle istruzioni impartite dal Cliente alla banca.

Art. 12 - Responsabilità della banca per le operazioni di pagamento non autorizzate

1. Fatto salvo l'art. 11 della presente Sezione, nel caso in cui un'operazione di pagamento non sia stata autorizzata, la Banca rimborsa al Cliente l'importo dell'operazione medesima immediatamente e in ogni caso al più tardi entro la fine della giornata operativa successiva a quella in cui prende atto dell'operazione o riceve una comunicazione in merito.
2. Ove per l'esecuzione dell'operazione di pagamento sia stato addebitato il conto corrente del Cliente, la Banca riporta il conto nello stato in cui si sarebbe trovato se l'operazione di pagamento non avesse avuto luogo, assicurando che la data valuta dell'accredito non sia successiva a quella dell'addebito dell'importo.
3. In caso di motivato sospetto di frode, la Banca può sospendere il rimborso di cui al primo comma, dandone immediata comunicazione scritta alla Banca d'Italia.
4. Se l'operazione di pagamento è disposta mediante un prestatore di servizi di disposizione di ordine di pagamento, la Banca rimborsa al pagatore immediatamente e, in ogni caso, entro la fine della giornata operativa successiva, l'importo dell'operazione non autorizzata, non eseguita o non correttamente eseguita, riportando il conto di pagamento addebitato nello stato in cui si sarebbe trovato se l'operazione di pagamento non avesse avuto luogo.
5. La Banca può comunque dimostrare – anche in un momento successivo – che l'operazione di pagamento era stata autorizzata; in tal caso, quest'ultima ha il diritto di chiedere direttamente al Cliente e ottenere la restituzione dell'importo rimborsato.

Art. 13 - Responsabilità del Cliente per l'utilizzo non autorizzato

1. Salvo il caso in cui abbia agito in modo fraudolento, il Cliente non sopporta alcuna perdita derivante dall'utilizzo dei propri codici Cliente personali e riservati indebitamente intervenuto dopo la comunicazione eseguita ai sensi dell'art. 6 della Sezione II.
2. Salvo il caso in cui abbia agito in modo fraudolento, il Cliente non è responsabile delle perdite derivanti dall'utilizzo indebito dei propri codici Cliente personali e riservati quando la banca non ha adempiuto agli obblighi di cui all'art. 4 della Sezione II.
3. Salvo il caso in cui il Cliente abbia agito in modo fraudolento, il Cliente non sopporta alcuna perdita conseguente all'esecuzione di operazioni non autorizzate se la banca non esige un'autenticazione forte del Cliente.
4. Il Cliente non sopporta alcuna perdita se lo smarrimento, il furto o l'appropriazione indebita dei codici Cliente personali per accedere al Servizio non potevano essere notati dallo stesso prima di un pagamento, salvo il caso in cui abbia agito in modo fraudolento, o se la perdita è stata causata da atti o omissioni di dipendenti, agenti o filiali della Banca.
5. Negli altri casi, salvo se abbia agito in modo fraudolento o non abbia adempiuto a uno o più degli obblighi di cui agli articoli 5 e 6 della Sezione II, con dolo o colpa grave, il Cliente può sopportare, per un importo comunque non superiore a 50 euro, la perdita relativa a operazioni di pagamento non autorizzate derivanti dall'utilizzo indebito dei propri codici identificativi personalizzati.
6. Qualora abbia agito in modo fraudolento o non abbia adempiuto ad uno o più obblighi di cui agli articoli 5 e 6 della Sezione II, con dolo o colpa grave, il Cliente sopporta tutte le perdite derivanti da operazioni di pagamento non autorizzate e non si applica il limite di 50 euro di cui al comma 5.

Art. 14 – Mancata, inesatta o tardiva esecuzione delle operazioni di pagamento

1. Quando l'operazione di pagamento è disposta dal pagatore, fatti salvi gli articoli 11, 15 e 20 della presente Sezione, la banca del pagatore è responsabile nei confronti di quest'ultimo della corretta esecuzione dell'ordine di pagamento ricevuto, a meno che non sia in grado di provare al pagatore ed eventualmente alla banca del beneficiario che quest'ultima ha ricevuto l'importo dell'operazione conformemente ai termini di esecuzione convenuti.
2. Quando la banca del pagatore è responsabile ai sensi del comma precedente, essa rimborsa senza indugio al Cliente l'importo dell'operazione di pagamento non eseguita o eseguita in modo inesatto e ripristina la situazione del conto corrente come se l'operazione di pagamento eseguita in modo inesatto non avesse avuto luogo. La data valuta dell'accredito sul conto corrente del pagatore non deve essere successiva a quella di addebito dell'importo.
3. Qualora la banca del beneficiario sia responsabile ai sensi del comma 1, essa mette senza indugio l'importo dell'operazione di pagamento a disposizione del beneficiario o accredita immediatamente l'importo corrispondente sul conto corrente del beneficiario medesimo. La data valuta dell'accredito sul conto corrente di quest'ultimo non deve essere successiva a quella che sarebbe stata attribuita al beneficiario in caso di esecuzione corretta dell'operazione di pagamento.
4. Fatti salvi gli articoli 11, 15 e 20 della presente Sezione, quando l'operazione di pagamento è disposta su iniziativa del beneficiario o per il suo tramite, la banca del beneficiario è responsabile nei confronti del proprio Cliente della corretta trasmissione dell'ordine alla banca del pagatore ed è tenuta a trasmettere senza indugio l'ordine di pagamento in questione. In caso di trasmissione tardiva, la data valuta riconosciuta al beneficiario non può essere successiva a quella che gli sarebbe stata attribuita in caso di esecuzione corretta dell'operazione di pagamento.
5. La banca del beneficiario è responsabile nei confronti del proprio Cliente del rispetto dei tempi di esecuzione e delle valute concordate ed è tenuta mettergli a disposizione l'importo dell'operazione di pagamento non appena esso sia accreditato sul proprio conto di pagamento, applicando una data valuta che non può essere successiva a quella che gli sarebbe stata attribuita in caso di esecuzione corretta.
6. Nel caso in cui la banca del beneficiario non sia responsabile della mancata o inesatta esecuzione di un'operazione di pagamento ai sensi dei commi precedenti, la banca del pagatore è responsabile nei confronti di quest'ultimo ed è tenuta a rimborsargli senza indugio l'importo dell'operazione non eseguita o eseguita in modo inesatto, riportando il conto corrente del pagatore allo stato in cui si sarebbe trovato se l'operazione non avesse avuto luogo. La data valuta dell'accredito sul conto di pagamento del pagatore non deve essere successiva a quella di addebito dell'importo.
7. L'obbligo di cui al comma 6, non si applica se la banca del pagatore dimostra che la banca del beneficiario ha ricevuto l'importo dell'operazione, anche se con lieve ritardo. In questo caso la banca del beneficiario accredita l'importo al proprio Cliente con data valuta non successiva a quella che gli sarebbe stata attribuita in caso di esecuzione corretta.
8. Indipendentemente dalla responsabilità di cui ai commi precedenti, quando un'operazione di pagamento non è eseguita o è eseguita in modo inesatto, la banca si adopera senza indugio, su richiesta del Cliente, per rintracciare l'operazione di pagamento e informarlo del risultato.
9. La banca è inoltre responsabile nei confronti del Cliente di tutte le spese e interessi ad esso imputati a seguito della mancata, inesatta o tardiva esecuzione dell'operazione di pagamento.

10. Ai sensi dell'art. 2, comma 4 del d.lgs. 11/2010 e successive modificazioni, le parti convengono che il presente articolo non si applichi interamente nel caso in cui il Cliente non sia un consumatore né una microimpresa.

Art. 15 - Identificativi unici inesatti

1. Se un ordine di pagamento è eseguito conformemente all'identificativo unico, esso si ritiene eseguito correttamente per quanto riguarda il beneficiario e/o il conto indicato dall'identificativo unico.
2. Se l'identificativo unico fornito dal Cliente è inesatto, la banca non è responsabile, ai sensi del precedente comma, della mancata o inesatta esecuzione dell'operazione di pagamento. La banca compie sforzi ragionevoli per recuperare i fondi oggetto dell'operazione di pagamento. La banca del pagatore compie tuttavia sforzi ragionevoli per recuperare i fondi oggetto dell'operazione di pagamento. La banca del beneficiario è tenuta a collaborare, anche comunicando alla banca del pagatore ogni informazione utile. Se non è possibile il recupero dei fondi, la banca del pagatore, su richiesta scritta di quest'ultimo, è tenuta a fornirgli ogni informazione disponibile che sia utile ai fini di un'azione di tutela.
3. Il Cliente autorizza la banca ad addebitare sul proprio conto corrente le spese sostenute per il recupero dei fondi come previste nel documento di sintesi.
4. La banca è responsabile solo dell'esecuzione dell'operazione di pagamento in conformità con l'identificativo unico fornito dall'ordinante anche qualora quest'ultimo abbia fornito alla sua banca informazioni ulteriori rispetto all'identificativo unico.

Art. 16 – Servizio di informazione sui conti

1. Il Cliente può prestare il consenso ad un AISP ("Prestatore di Servizi di Informazione sui Conti") per usufruire di un servizio online che fornisca informazioni relativamente a uno o più conti di pagamento detenuti dal Cliente stesso presso uno o più prestatori di servizi di pagamento. La procedura di accesso alle informazioni relative a uno o più conti sarà possibile previo consenso esplicito prestato all'AISP e previa Autenticazione Forte del Cliente stesso.

Art. 17 – Servizio di disposizione di ordine di pagamento

1. Il servizio di disposizione di ordine di pagamento è un servizio fornito dai PISP ("Prestatori di servizi di disposizione di ordine di pagamento") che permette l'esecuzione di operazioni di pagamento a distanza su richiesta del Cliente – previa sottoscrizione del contratto di Internet Banking - a valere sul conto corrente detenuto dal Cliente medesimo presso la banca.
2. All'atto di effettuare un pagamento per via telematica, il Cliente può decidere di avvalersi di un PISP. Ciò consente al PISP di inviare a Internet Banking una richiesta di bonifico contenente i dati dell'importo e del beneficiario. Il Cliente, attraverso l'interfaccia messa a disposizione dal PISP, verifica la correttezza dell'importo, seleziona il conto corrente di addebito fra quelli disponibili (laddove detenga più di un conto corrente presso la banca), dopodiché autentica l'operazione mediante Autenticazione Forte del Cliente, inserendo le opportune credenziali di sicurezza. Da quel momento l'operazione non è né revocabile, né stornabile.
3. Su richiesta del PISP, la banca controlla in tempo reale la disponibilità di fondi sul conto di addebito, nonché il rispetto dei limiti di importo vigenti su Internet Banking, sia generali e sia specifici riferiti al conto da addebitare o alla tipologia di operazione.
 - 3.1 In caso di esito negativo, l'operazione viene interrotta.
 - 3.2 In caso di esito positivo, la banca fornisce al PISP le informazioni relative al buon esito della disposizione, che verrà comunicata sia al Cliente e sia al beneficiario dal PISP medesimo, così come tutte le altre informazioni relative all'operazione di pagamento effettuata, previste dalla normativa.
4. Successivamente, la banca invia il bonifico alla banca del beneficiario nel rispetto delle tempistiche standard previste per le altre operazioni di pagamento provvedendo ad addebitare al Cliente i costi convenuti. Possono essere applicate dal PISP al Cliente eventuali commissioni relative al servizio di disposizione di ordine di pagamento fornito, che saranno interamente a carico del Cliente.
5. La banca comunica in maniera sicura con i prestatori di servizi di disposizione di ordine di pagamento. Immediatamente dopo aver ricevuto l'ordine di pagamento del prestatore di servizi di disposizione di ordine di pagamento, la banca fornisce a quest'ultimo o mette a disposizione dello stesso, tutte le informazioni sull'ordine di pagamento nonché ogni altra informazione in merito all'esecuzione di quest'ultimo disponibile alla medesima banca. Quest'ultima assicura infine parità di trattamento agli ordini trasmessi mediante un prestatore di servizi di disposizione di ordine di pagamento rispetto a quelli trasmessi direttamente dal pagatore, fatte salve ragioni obiettive riferibili, in particolare, ai tempi, alla priorità o alle spese applicabili.

Art. 18 – Limiti all'accesso ai conti di pagamento da parte dei prestatori di servizi di pagamento

1. La banca può rifiutare l'accesso al conto corrente del Cliente ad un prestatore di servizi di disposizione di ordine di pagamento (PISP) o a un prestatore di servizi di informazione (AISP), qualora ricorrano giustificate e comprovate ragioni connesse all'accesso fraudolento o non autorizzato al conto corrente da parte di tale soggetto, ivi compresi i casi di ordini di pagamento fraudolenti o non autorizzati. In tali casi, la banca, informa la Banca d'Italia del rifiuto e dei relativi motivi.
2. Nei casi previsti dal comma 1, la banca informa il pagatore, con le modalità pattuite per l'invio delle comunicazioni o anche telefonicamente, del rifiuto e dei relativi motivi. Ove possibile, tale informazione è resa prima che l'accesso sia rifiutato o al più tardi, immediatamente dopo, salvo che tale informazione non debba essere fornita in quanto in contrasto con obiettivi di ordine pubblico o di pubblica sicurezza, individuati ai sensi dell'articolo 126 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, o ricorrono altri giustificati motivi ostativi in base alle disposizioni in materia di contrasto del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo, di legge o di regolamento. Al venir meno delle ragioni che hanno portato al rifiuto, la banca consente l'accesso al conto corrente del Cliente.
3. In ogni caso la banca deve rifiutare senza indugio l'accesso al conto corrente a un prestatore di servizi di informazione sui conti o a un prestatore di servizi di disposizione di un ordine di pagamento se riceve dal Cliente la revoca del consenso alla prestazione di tali servizi. La banca informa immediatamente della revoca il prestatore di servizi di disposizione di ordine di pagamento e il prestatore di servizi di informazione sui conti.

Art. 19 Conferma della disponibilità di fondi

1. Su richiesta del prestatore di servizi di pagamento emittente strumenti di pagamento basati su carta, la banca conferma senza indugio se sul conto del pagatore vi è la disponibilità dell'importo richiesto per l'esecuzione dell'operazione di pagamento purchè al momento della richiesta il conto del pagatore sia accessibile online. Tale conferma consiste esclusivamente nella risposta positiva o negativa e non può essere memorizzata o utilizzata per scopi diversi dall'esecuzione dell'operazione di pagamento per cui è stata chiesta. La conferma non può consistere nell'estratto del saldo del conto e non può consentire alla banca di bloccare i fondi sul conto corrente del pagatore.
2. Il Cliente presta pertanto, fin da ora, il proprio consenso a rispondere a richieste di conferma da parte di uno specifico prestatore di servizi di pagamento in merito alla disponibilità sul conto di pagamento del pagatore dell'importo corrispondente ad una determinata operazione di pagamento basata su carta.
3. Il Cliente può inoltre chiedere alla banca di comunicargli l'avvenuta identificazione del prestatore di servizi di pagamento che ha chiesto la conferma e la risposta che è stata fornita.
4. Il presente articolo non si applica a operazioni di pagamento disposte tramite strumenti di pagamento basati su carta su cui è caricata

moneta elettronica.

Art. 20 - Esclusione della responsabilità

1. Le responsabilità poste dagli articoli precedenti in capo alla banca non si applicano in caso di caso fortuito o di forza maggiore e nei casi in cui la banca abbia agito in conformità con i vincoli derivanti da altri obblighi di legge.

Art. 21 - Sanzioni

1. Nel caso di inosservanza da parte della banca degli obblighi di trasparenza previsti per l'esecuzione di servizi di pagamento dal Testo Unico Bancario e dalle relative Istruzioni di vigilanza, nonché dal D.Lgs. 11 del 2010 e successive modificazioni, sono alla banca stessa applicate le sanzioni amministrative pecuniarie di cui all'art. 144 D.Lgs. 385/93 e successive modificazioni e all'art. 32 D.Lgs. 11/2010 e successive modificazioni e irrogate secondo la procedura di cui all'art. 145 del D.Lgs. 385/93 e successive modificazioni.

2. In caso di reiterazione delle violazioni degli obblighi previsti dall'art. 32 D.Lgs. 11/2010 e successive modificazioni in materia di servizi di pagamento, ferma l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria, può essere disposta la sospensione dell'attività di prestazione di servizi di pagamento ai sensi dell'art. 146, comma 2 del testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia, di cui al D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385, come modificato dal D.Lgs. 11/2010 e successive modificazioni.

Sezione IV - INFOB@NKING - COMUNICAZIONI A DISTANZA IN FORMA ELETTRONICA

Art. 1 – Oggetto

1. Con l'attivazione di questo servizio, il Cliente concorda con la Banca di ricevere le comunicazioni previste dagli artt. 118, 119, 126 sexies del D. Lgs. 385/93 e dalle relative disposizioni di attuazione, adottando la forma elettronica quale tecnica di comunicazione a distanza su tutti i contratti nei quali ha effettuato o effettuerà tale scelta, alle condizioni di seguito previste. Potranno altresì essere inviate, con le medesime modalità, a tutti gli effetti di legge, anche le altre comunicazioni, rendicontazioni o informazioni inerenti i rapporti abilitati.

2. Resta in ogni caso valida ed efficace, anche nei confronti degli eventuali cointestatari, ogni altra comunicazione, corrispondenza o notifica eventualmente inviata in forma cartacea dalla banca al Cliente presso l'indirizzo indicato nel frontespizio del contratto o, in caso di variazione, all'ultimo indirizzo comunicato per iscritto.

Art. 2 – Cointestazione dei rapporti

1. Quando il rapporto è intestato a due persone, le comunicazioni effettuate dalla banca ad uno solo dei cointestatari sono operanti, a tutti gli effetti, anche nei confronti dell'altro.

2. In caso di operatività con firma disgiunta, la scelta o la modifica della tecnica di comunicazione a distanza può essere disposta da ciascuno dei cointestatari con effetto nei confronti di tutti, fermo restando l'obbligo in capo a colui che la dispone di informare tempestivamente gli altri cointestatari.

Art. 3 – Modalità invio comunicazioni

1. Le comunicazioni inerenti il rapporto sono inviate, con la periodicità prevista dalla legge o dai rispettivi contratti, mediante accesso riservato al documento nella specifica sezione protetta del sito Internet indicato della Banca per l'accesso al servizio INBANK.

Art. 4 – Spese

1. La banca non può addebitare al Cliente spese, comunque denominate, inerenti alle informazioni e alle comunicazioni previste ai sensi di legge trasmesse con strumenti di comunicazione telematica (art. 127 bis TUB).

Art. 5 – Conservazione delle comunicazioni

1. Le comunicazioni contrattuali disciplinate dal presente accordo sono fornite tramite supporto durevole non modificabile, che consente al Cliente la visualizzazione, la stampa o il trasferimento e la conservazione del documento su proprio supporto.

2. Fermi restando gli obblighi di legge in materia di conservazione dei documenti, le comunicazioni contrattuali saranno consultabili dal Cliente con le presenti modalità per un periodo massimo di un anno.

Art. 6 – Facoltà e oneri del Cliente

1. I termini per l'esercizio del diritto di recesso o di altri diritti e per la contestazione dell'estratto conto decorrono dal momento della ricezione della comunicazione. Per ricezione si intende la possibilità per il Cliente di accedere al contenuto della comunicazione.

2. Il Cliente ha l'onere di provvedere alla periodica consultazione delle comunicazioni oggetto del presente accordo. Per rendere più agevole e tempestiva la comunicazione, la Banca invia all'indirizzo di posta elettronica indicato nel documento di sintesi, ogni qual volta siano disponibili comunicazioni destinate al Cliente. Il Cliente ha la facoltà di indicare il proprio indirizzo di posta elettronica, non solo con comunicazione cartacea inviata alla banca, ma anche accedendo direttamente al sito Internet di quest'ultima. Resta inteso che l'eventuale mancato invio o ricezione dell'avviso di cui sopra non pregiudica l'efficacia delle comunicazioni, come disciplinata nel comma precedente.

3. È onere del Cliente informare la Banca, con le modalità poc'anzi convenute, di eventuali variazioni dell'indirizzo di posta elettronica. In caso contrario, la Banca continuerà a inviare l'avviso di cui al comma 2 all'indirizzo originariamente indicato senza incorrere in alcuna responsabilità per omessa informazione, a prescindere da variazioni dalla stessa conosciute, ma mai formalmente comunicate dal Cliente.

Art. 7 – Modifica della tecnica di comunicazione

1. In ogni momento del rapporto il Cliente ha diritto di cambiare la tecnica di comunicazione utilizzata, salvo che ciò sia incompatibile con la natura dell'operazione o del servizio, tramite comunicazione scritta alla banca o tramite specifica richiesta direttamente dal servizio Inbank.

2. La modifica sarà efficace entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta e saranno salvi gli effetti delle comunicazioni nel frattempo inviate con la modalità precedentemente convenuta.

Art. 8 – Revoca, modifica, sospensione del Servizio

1. In presenza di giustificato motivo, la banca può revocare, modificare o sospendere la tecnica di comunicazione, anche senza preavviso.

2. Resta esclusa ogni responsabilità della banca per interruzioni, sospensioni, irregolare o mancato funzionamento dell'accesso alla rete Internet o al sito della banca da parte del Cliente.

3. In caso di perdurante difficoltà o impossibilità di accesso al sito della Banca, il Cliente è tenuto a darne tempestiva notizia alla Banca.

Art. 9 – Esclusione responsabilità

1. Resta esclusa ogni responsabilità della Banca per interruzioni, sospensioni, irregolare o mancato funzionamento dell'accesso alla rete Internet o al sito della banca da parte del Cliente.
2. In caso di perdurante difficoltà o impossibilità di accesso al sito della Banca, il Cliente è tenuto a darne tempestiva notizia alla Banca.

Art. 10 – Norma finale

1. Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Sezione, continuano ad applicarsi le norme relative alle condizioni generali e particolari dei singoli contratti e servizi intercorrenti tra la Banca ed il Cliente.

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (GDPR), nonché alla libera circolazione di tali dati (nel seguito, il “Regolamento” o “GDPR”), Guber Banca, in qualità di Titolare del trattamento (d’ora innanzi, la “Banca” o il “Titolare”), Vi fornisce la seguente informativa sul

“**trattamento**”: ovvero qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l’ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l’organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l’adattamento o la modifica, l’estrazione, la consultazione, l’uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l’interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione,

dei seguenti “**dati personali**”:

- *dato personale*: qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile («interessato»); si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all’ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale;
- *categorie particolari di dati personali*: i dati personali che rivelino l’origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche o l’appartenenza sindacale, dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all’orientamento sessuale della persona;
- *dati personali relativi a condanne penali e reati*: dati personali relativi alle condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza, sostanzialmente corrispondenti ai “dati giudiziari”, ovvero i dati personali idonei a rivelare provvedimenti di cui all’articolo 3, comma 1, lettere da a) a o) e da r) a u), del D.P.R. 14 novembre 2002, n. 313, in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti, o la qualità di imputato o di indagato ai sensi degli articoli 60 e 61 del codice di procedura penale.

1. FINALITÀ E MODALITÀ DEL TRATTAMENTO

Il trattamento dei dati personali è diretto al raggiungimento delle seguenti finalità:

- a) finalità strettamente connesse e strumentali alla gestione pre-contrattuale e contrattuale dei servizi della Banca; per tali finalità non è richiesto il preventivo consenso, in quanto la base giuridica che ne legittima il trattamento è la necessità di disporre di dati personali per l’esecuzione di un contratto di cui Lei è parte (cfr. art. 6 comma 1 lettera b) del GDPR);
- b) obblighi derivanti da leggi (quali verifiche antiriciclaggio, comunicazioni a fini fiscali), da regolamenti e/o norme comunitarie nonché da norme emanate da Autorità di vigilanza e controllo o da altre Autorità a ciò legittimate; per tali finalità non è richiesto il preventivo consenso, in quanto la base giuridica che ne legittima il trattamento è la necessità di disporre di dati personali per adempiere ad un obbligo di legge al quale è soggetto il Titolare del trattamento (cfr. art. 6 comma 1 lettera c) del GDPR);
- c) per finalità di marketing, compresa la profilazione connessa al marketing. La base giuridica di tale finalità è costituita dal consenso.

Qualora si rendesse necessario il trattamento dei Suoi dati personali per una finalità diversa da quella per cui essi sono stati raccolti, prima di tale ulteriore trattamento, il Titolare Le fornirà informazioni in merito alla diversa finalità e ogni ulteriore informazione necessaria per garantire un trattamento corretto e trasparente. Resta escluso il caso in cui tale finalità potrà ritenersi compatibile con quelle iniziali ai sensi di legge.

Nell’ambito dell’attività del Titolare, il trattamento dei Suoi dati personali avverrà nel rispetto delle norme di legge, nell’osservanza dei principi di correttezza e di liceità, di necessità e pertinenza, nella tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti e verrà effettuato mediante l’uso di strumenti manuali e informatici, con logiche strettamente correlate alle predette finalità e, in ogni caso, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

2. NATURA DEI DATI TRATTATI

I dati personali oggetto di trattamento ricomprendono i suoi dati identificativi e di contatto (quali, a titolo esemplificativo, nome, cognome, età, sesso, luogo e data di nascita, indirizzo privato, codice fiscale, numero di carta d'identità, indirizzo e-mail etc.).

Il conferimento dei dati è obbligatorio per le finalità del trattamento in precedenza illustrate. Un eventuale rifiuto di fornire i dati di cui sopra potrebbe compromettere l'instaurazione del rapporto con la Banca.

Il Titolare ha adottato misure tecniche e organizzative adeguate per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio conformemente alle prescrizioni contenute nell'art. 32 del GDPR.

3. COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DEI DATI

Per perseguire le finalità sopra riportate i Suoi dati personali potranno essere conosciuti dai nostri dipendenti, stagisti/interinali e/o collaboratori a diverso titolo autorizzati dalla Banca al trattamento, ai quali sono state fornite le istruzioni per il trattamento e che si sono impegnati alla riservatezza.

Inoltre, la Banca ha la necessità di comunicare i dati personali a soggetti (destinatari) appartenenti alle seguenti categorie:

- a) altre società collegate alla Banca, per finalità amministrativo-contabili, aventi sedi all'interno dello Spazio Economico Europeo (SEE) e in Paesi Extra-UE in osservanza alle *Binding Corporate Rules* (BCR);
- b) a società, consulenti esterni, fornitori di servizi o singoli professionisti (es. fornitori IT, incaricati dell'installazione, della manutenzione, dell'aggiornamento e, in generale, della gestione degli hardware e software di Guber o di cui la Banca si serve per l'erogazione dei propri servizi), a società incaricate della gestione contabile, della fatturazione e della redazione di bilanci, della gestione degli archivi informatici o cartacei della Banca, a società di recupero crediti, società di informazioni commerciali, professionisti, collaboratori (interni e/o esterni), avvocati, procuratori legali, consulenti, banche, istituti di credito e finanziari, istituti assicurativi ed imprese partner con cui la Banca ha raggiunto accordi commerciali per il raggiungimento dei propri scopi sociali;
- c) a soggetti pubblici (ivi incluse le Pubbliche Autorità, organi di vigilanza e controllo, Uffici Giudiziari, Camere di Commercio, Camere ed Uffici del Lavoro etc.) che hanno accesso ai dati personali in forza di provvedimenti normativi o amministrativi e qualora la comunicazione risulti necessaria o funzionale al corretto adempimento degli obblighi derivanti dalla legge.

I soggetti di cui sopra, salvo casi di autonoma Titolarità, agiscono in qualità di Responsabili del trattamento e sono stati vincolati a specifici obblighi data protection ai sensi dell'art. 28 del GDPR.

Ai sensi del Capo V del GDPR, la Banca potrebbe trasferire i Suoi dati personali a Responsabili ubicati in Stati non appartenenti all'Unione Europea ovvero allo Spazio Economico Europeo. In tale circostanza, la Banca adotterà garanzie contrattuali (come la sottoscrizione di clausole contrattuali standard approvate dalla Commissione UE) sottoscritte con la/e società estera ricevente i dati; tali clausole assicurano un livello di protezione dei dati corrispondente a quello sancito dalla normativa europea.

L'elenco dei Responsabili esterni del trattamento può essere richiesto all'indirizzo email in calce.

I dati personali che La riguardano non sono né saranno oggetto di diffusione.

4. CONSERVAZIONE DEI DATI PERSONALI

I dati personali che La riguardano saranno conservati per il tempo necessario a garantire la corretta prestazione dei servizi offerti dalla Banca in adempimento degli obblighi di legge in materia di conservazione delle scritture contabili (10 anni ai sensi dell'art. 2200 c.c.) o, se superiori, dei termini prescrizionali previsti dal nostro ordinamento. Si evidenzia come i termini di conservazione potrebbero venire meno ai fini di accertamento, esercizio o difesa di un diritto della Banca in sede giudiziaria.

5. DIRITTI DELL'INTERESSATO

In relazione al trattamento dei Suoi dati personali, Lei ha diritto di richiedere alla Banca:

- a) l'accesso: può chiedere conferma che sia o meno in essere un trattamento di dati che La riguardano, oltre a maggiori chiarimenti circa le informazioni di cui alla presente informativa.
- b) la rettifica: può chiedere di rettificare o integrare i dati che ci ha fornito, qualora inesatti.

c) la cancellazione: può chiedere che i Suoi dati vengano cancellati, qualora non siano più necessari alle finalità perseguite dalla Banca, in caso di revoca del consenso o Sua opposizione al trattamento, in caso di trattamento illecito, ovvero qualora vi sia un obbligo legale di cancellazione.

d) la limitazione: può chiedere che i Suoi dati siano trattati solo ai fini della conservazione, con esclusione di altri trattamenti, per il periodo necessario alla rettifica dei Suoi dati oppure in caso di trattamento illecito per il quale lei si oppone alla cancellazione oppure qualora Lei debba esercitare i Suoi diritti in sede giudiziaria e i dati conservati dalla Banca Le possano essere utili oppure, infine, nel caso Ella si sia opposto al trattamento e sia in corso una verifica sulla prevalenza dei legittimi motivi della Banca rispetto ai Suoi.

e) l'opposizione: può opporsi in qualunque momento al trattamento dei Suoi dati, salvo che vi siano legittimi motivi della Banca, prevalenti rispetto ai Suoi, per procedere al trattamento; ad esempio per l'esercizio di un diritto o per la difesa della Banca in sede giudiziaria.

f) la portabilità: può chiedere di ricevere i dati da Lei conferiti, o di farli trasmettere ad altro titolare da Lei indicato, in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico.

Inoltre, La informiamo che nel caso di mancato o parziale riscontro del Titolare alle predette richieste avrà diritto di proporre reclamo o ricorso all'Autorità di Controllo, che in Italia è il Garante per la Protezione dei Dati Personali.

In qualsiasi momento potrà esercitare i Suoi diritti privacy nei confronti della Banca all'indirizzo email del Responsabile della protezione dei dati (DPO – Data Protection Officer): trattamentodati@guber.it.

6. TITOLARE DEL TRATTAMENTO E RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DATI

Il Titolare del Trattamento dei dati personali è Guber Banca S.p.A., con sede legale in Via Corfù n. 102, 25124 – Brescia.

Relativamente alle istanze e richieste relative al trattamento dei dati personali che La riguardano, può contattare il DPO, rivolgendosi al seguente indirizzo mail: trattamentodati@guber.it.

Il Titolare del Trattamento

Guber Banca S.p.A.

Numero deposito

ACCETTAZIONE DELLA PROPOSTA DI APERTURA DEPOSITO102

Gentile Cliente,

In relazione alla tua/vostra "Proposta di apertura Deposito102" e servizio INBANK, abbiamo il piacere di comunicarti/vi con la presente l'accettazione della suddetta Proposta da parte della scrivente Banca.

La Banca ha quindi provveduto in data odierna ad aprire il rapporto di Deposito102 (e servizi connessi) a te /voi intestato sul quale risulta registrato il bonifico di attivazione da te/voi effettuato, rapporto che sarà disciplinato dalle "CONDIZIONI GENERALI DI CONTRATTO DI DEPOSITO102" nonché dalle ulteriori rispettive norme contrattuali disciplinanti i servizi ad esso connessi (Condizioni generali del servizio di internet banking), espressamente contenute nella tua/vostra proposta anzidetta, nonché dalle Condizioni Economiche riportate nel Foglio Informativo, norme e condizioni che si intendono integralmente qui richiamate per formare parte integrante e sostanziale del presente contratto e che risultano consultabili all'interno dell'area dedicata del sito Internet.

COORDINATE BANCARIE DEPOSITO102: Codice IBAN _____

Intestato a:

CONDIZIONI ECONOMICHE

Le condizioni economiche applicate al presente rapporto sono indicate nel Foglio Informativo, che si intende qui richiamato e costituisce parte integrante del presente contratto.

Per assistenza o per qualsiasi informazione potrai/potrete contattare il Call Center al numero gratuito 800.97.88.77 oppure inviare una e-mail all'indirizzo deposito102@guber.it.

Grazie per aver scelto Deposito102.

Brescia, _____
(data)